



Prot n°

Corsico, 15 maggio 2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Art. 5 Regolamento D.P.R. 323/ 23.7.1998)

Classe quinta M Anno scolastico 2025-2026

Liceo delle Scienze Umane

Indice

1. Presentazione dell'indirizzo di studi	3
1.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei	3
1.2 Risultati di apprendimento specifici per il Liceo delle scienze umane	5
2. Quadro orario del Piano di studi	5
3. Criteri deliberati dal Collegio dei docenti.	6
3.1 Criteri per l'ammissione all'esame di Stato	6
3.2 Criteri per l'assegnazione del credito scolastico	6
3.3 Criteri per l'assegnazione del voto di condotta	6
3.4 Criteri per l'assegnazione del voto trasversale di Educazione Civica	7
4. Profilo della classe e obiettivi trasversali effettivamente raggiunti	8
5. Elenco dei docenti e loro continuità	9
6. Relazioni disciplinari	9
6.1 Relazione di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	9
6.2 Relazione di LINGUA E CULTURA LATINA	10
6.3 Relazione di STORIA	10
6.4 Relazione di FILOSOFIA	12
6.5 Relazione di SCIENZE UMANE	13
6.6 Relazione di LINGUA E CULTURA STRANIERA	14
6.7 Relazione di MATEMATICA	16
6.8 Relazione di FISICA	17
6.9 Relazione di SCIENZE NATURALI	21
6.9 Relazione di STORIA DELL'ARTE	22
6.10 Relazione di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	24
6.11 Relazione di RELIGIONE CATTOLICA	27
6.12 Relazione di EDUCAZIONE CIVICA	27
7. Programmi svolti	29
7.1 Programma di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	29
7.2 Programma di LINGUA E CULTURA LATINA	31
7.3 Programma di STORIA	33
7.4 Programma di FILOSOFIA	36
7.5 Programma di SCIENZE UMANE	38
7.3 Programma di LINGUA E CULTURA STRANIERA	39
7.4 Programma di MATEMATICA	42
7.5 Programma di FISICA	42
7.6 Programma di SCIENZE NATURALI	44
7.9 Programma di DISEGNO E ARTE	44
7.10 Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	47
7.11 Programma di RELIGIONE CATTOLICA	47
7.12 Programma di EDUCAZIONE CIVICA	48
8. Percorsi interdisciplinari/pluridisciplinari svolti in accordo con il CdC	48
9. Insegnamento discipline non linguistiche (CLIL)	48

10. Progetti e specifiche attività curriculari ed extracurriculari	48
11. Formazione scuola - lavoro (FSL)	49
12. Prove INVALSI	52
13. Griglie di valutazione	53
13.1 Griglie di valutazione per la simulazione della Prima Prova	53
13.2 Griglia di valutazione per la simulazione della Seconda Prova	59
13.3 Griglia ministeriale per la valutazione del Colloquio	60
14. Allegati riservati al Presidente della Commissione	61
Indice allegati	61

I PARTE - PROFILO IN USCITA E CRITERI STABILITI DAL COLLEGIO DOCENTI

1. Presentazione dell'indirizzo di studi

1.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (*art. 2 comma 2* del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti

Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

1.2 Risultati di apprendimento specifici per il Liceo delle scienze umane

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.

Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education

2. Quadro orario del Piano di studi

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario annuale				
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	66	66	66
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Scienze umane*	132	132	165	165	165
Diritto ed Economia	66	66			
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
	891	891	990	990	990

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

3. Criteri deliberati dal Collegio dei docenti.

Il Collegio Docenti ha stabilito i criteri generali sotto elencati

3.1 Criteri per l'ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi all'Esame di Stato gli studenti delle scuole statali e paritarie che:

1. ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, abbiano frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (articolo 14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009);
2. abbiano frequentato l'ultima classe e nello scrutinio finale abbiano conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli studenti che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del d.P.R. n. 751 del 1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli studenti che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale

3.2 Criteri per l'assegnazione del credito scolastico

Il C.D. stabilisce che il credito scolastico venga attribuito dai Consigli di Classe tenendo come **criterio base la media aritmetica dei voti** che definisce la fascia di appartenenza. Nella banda di oscillazione tra il credito minimo e il credito massimo ci si potrà muovere solo se il voto di condotta è almeno 9. Al di sotto di tale valutazione, anche se la media voti è maggiore o uguale a 5, non sarà possibile attribuire il credito massimo.

Se il comportamento è valutato 9 o 10 si terrà in considerazione anche la partecipazione attiva alle eventuali attività extracurricolari documentate. A questo proposito si precisa che sono certificabili, ai fini del calcolo del credito scolastico, le attività extracurricolari svolte fra il 16 maggio dell'a.s. precedente e il 15 maggio dell'a.s. in corso.

3.3 Criteri per l'assegnazione del voto di condotta

Per attribuire il voto di comportamento vengono considerati i seguenti elementi:

- Criterio 1** - rispetto delle persone, delle cose e dei vari ruoli all'interno della scuola
- Criterio 2** - puntualità nelle scadenze, nel rispetto dei propri compiti e dei propri doveri, continuità nella frequenza a scuola
- Criterio 3** - partecipazione attiva alla vita e al lavoro di classe, buona socializzazione e disponibilità con i compagni, correttezza nell'esecuzione dei propri compiti a scuola

A ogni elemento viene associato un indicatore scelto fra i seguenti tre.

Indicatori per ciascuno dei tre criteri

Ciascun indicatore corrisponde ai tre livelli: **carente, sufficiente, buono**. In base a questi livelli **si attribuirà così il voto di comportamento**:

- **10 se il livello buono è presente in tutti i 3 criteri**
- **8 o 9 se il livello buono è presente in 2 dei tre criteri**
- **6 o 7 se il livello buono è assente o presente in un solo criterio**

Come vengono attribuiti i livelli

Criterio 1: rispetto delle persone e delle cose, e dei vari ruoli all'interno della scuola

Buono: l'alunno sa adeguare...

Sufficiente: l'alunno non sempre sa adeguare...

Carente: l'alunno spesso non sa adeguare...

...il suo comportamento, nel rispetto comune a tutti, riconoscendo i ruoli delle varie figure professionali nel contesto scuola, ha cura del materiale scolastico, proprio e comune, rispetta le regole interne relative agli ambienti e alle situazioni all'interno della scuola (comportamenti: in aula, nelle uscite dalla classe, durante l'intervallo, nelle uscite didattiche,...)

Criterio 2: puntualità nelle scadenze, nel rispetto dei propri compiti e dei propri doveri, continuità nella frequenza a scuola

Buono: l'alunno frequenta con regolarità, è puntuale nel rispetto degli orari scolastici, delle consegne, nell'esecuzione dei vari lavori, nel portare i materiali e le giustificazioni, frequenta le attività alle quali ha aderito assumendo un impegno (corsi di recupero, progetti, ecc.)

Sufficiente: l'alunno ha una frequenza discontinua, non sempre rispetta orari e scadenze, a volte dimentica materiali o giustificazioni

Carente: l'alunno ha una frequenza discontinua, spesso utilizza entrate o uscite fuori orario, spesso non rispetta le consegne o dimentica le giustificazioni

Criterio 3: partecipazione attiva alla vita e al lavoro di classe, buona socializzazione e disponibilità con i compagni, correttezza nell'esecuzione dei propri compiti a scuola

Buono: l'alunno mostra attenzione alle attività didattiche, è disponibile alle indicazioni dei docenti, interviene per porre problemi, o chiedere chiarimenti, facilitando discussioni costruttive tra compagni, è propositivo, è disponibile alla collaborazione con i compagni, dimostra impegno personale nell'esecuzione dei compiti assegnati, in classe e a casa

Sufficiente: l'alunno non sempre mostra attenzione alle attività didattiche, ma interagisce in maniera corretta con docenti e compagni nei momenti di discussione, si relaziona in maniera collaborativa con i compagni

Carente: l'alunno partecipa poco alle attività di classe, non collabora positivamente con i compagni

3.4 Criteri per l'assegnazione del voto trasversale di Educazione Civica

Per l'attribuzione del voto in educazione civica vengono considerati i seguenti elementi:

Criterio 1: grado di interesse, partecipazione e coinvolgimento

Criterio 2: grado di consapevolezza dell'importanza dei principi costituzionali nella vita quotidiana

Criterio 3: grado di competenza nell'uso degli strumenti digitali

II PARTE - PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

4. Profilo della classe e obiettivi trasversali effettivamente raggiunti

La classe 5M è composta da 22 studenti, 4 maschi e 18 femmine, dei quali 21 provenienti dalla precedente quarta e 1 studente proveniente da un altro istituto, ma integratosi positivamente nel contesto; sono presenti 3 alunni con PDP per DSA, 2 con PDP per BES e 1 con PDP per BES sportivo (per la documentazione dettagliata relativa si rimanda alla cartella personale degli studenti depositata in segreteria).

Nel corso del triennio il numero della componente studentesca è rimasto pressochè stabile, grazie al bilanciamento tra non ammessi e nuovi ingressi, e la stessa ha potuto beneficiare della continuità didattica della maggior parte del corpo docente, in particolare per il triennio, ma anche per l'intero quinquennio relativamente ad alcune figure e discipline, come si può osservare dalla tabella al punto 5.

La condotta del gruppo classe è sempre stata complessivamente corretta e rispettosa sia tra pari sia nei confronti degli insegnanti, tanto nel contesto scolastico quanto nelle attività extrascolastiche, come i viaggi d'istruzione, e si è sempre contraddistinta per buono spirito di coesione, accoglienza e inclusione tale da renderla l'ambiente ideale per eventuali nuovi inserimenti di studenti, che effettivamente si sono verificati nel corso degli anni, provenienti sia dall'interno della stessa scuola che dall'esterno. Tuttavia, in particolare nell'ultimo anno, è emerso un maggior clima di divisione tra gruppi, che ha lievemente incrinato i rapporti interpersonali, ma senza minare la concordia di fondo.

Dal punto di vista didattico si è rilevato complessivamente un atteggiamento dispersivo rispetto al passato: per alcuni si sono attestate frequenza irregolare, superficialità nell'approccio, carenza di attenzione e partecipazione al dialogo educativo, nonostante le sollecitazioni in tal senso, e, in generale, poca attitudine ad un impegno costante e ad uno studio rigoroso e critico. Ciò si è inevitabilmente riversato sul percorso formativo, che non ha permesso di registrare significativi progressi, inibendo il potenziale apporto di contributi originali e personali. Pertanto il profilo generale in uscita della classe si attesta su un uniforme livello medio.

Un numero molto esiguo di studentesse, invece, si è distinto dal quadro generale precedentemente tracciato, relativamente ad attenzione e costanza nell'impegno, anche se solo un elemento di eccellenza si è distinto per interattività e capacità critiche autonome.

A conclusione di queste osservazioni, si riconosce comunque alla classe il particolare merito di emergere nel panorama scolastico sul piano umano per empatia e spiccata capacità di tessere relazioni positive.

Dati sugli studenti

Anno scolastico	2023 - 2024.	2024 - 2025	2025-2026
Classe	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Numero Alunni	23	22	22
Maschi	3	3	4
Femmine	20	19	18
Provenienti dalla classe preced.	20	22	21
Provenienti da altra classe o scuola	3	/	1
Trasferiti ad altre scuole	/	/	/
Ritirati	/	1	/
PROMOSSI	22	21	
NON Promossi	1	/	

Nella classe sono presenti n. 3 studenti con PDP per DSA, n. 2 studenti con PDP per BES e n. 1 studente con PDP per BES sportivo.

5. Elenco dei docenti e loro continuità

Disciplina	Presenza anni precedenti				
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lingua e letteratura italiana			X	X	X
Lingua e cultura latina	X	X	X	X	X
Storia e Filosofia			X	X	X
Scienze Umane	X	X	X	X	X
Lingua e cultura straniera					X
Matematica e Fisica				X	X
Scienze naturali					X
Storia dell'arte			X	X	X
Scienze motorie e sportive	X	X	X	X	X
Religione cattolica					

III PARTE - PERCORSO FORMATIVO

6. Relazioni disciplinari

6.1 Relazione di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Metodologie di insegnamento

Lezioni frontali, lezioni dialogate, flipped classroom, discussioni guidate, esercitazioni scritte guidate, analisi guidata dei testi.

Nello svolgere il programma è stato dedicato ampio spazio alla lettura e all'analisi degli estratti dalle opere letterarie più significative di ciascun autore, cercando di rintracciare dei percorsi intertestuali e intratestuali di analisi e approfondimento, di dialogo e confronto critico tra le voci stesse della letteratura in riferimento a particolari tematiche.

Materiali didattici utilizzati

Manuali in adozione:

- Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, voll. 4, 5.1, 5.2, 6, Paravia editore;
- testi in fotocopia, materiale audiovisivo, sintesi e approfondimenti condivisi dalla docente anche tramite la piattaforma classroom

Prove di verifica

Le tipologie di verifica sono state le seguenti: produzione di elaborati scritti in conformità con le tipologie della prima prova dell'esame di stato; interrogazioni orali o verifiche scritte valide per l'orale sulla letteratura.

La valutazione delle prove scritte è stata effettuata tramite le griglie inserite all'interno della sezione 13 del presente Documento.

Per le prove orali è stata utilizzata la griglia di valutazione presente nel PTOF d'istituto.

Griglie di valutazione

Vedere paragrafo 13.

6.2 Relazione di LINGUA E CULTURA LATINA

Metodologie di insegnamento

Lezioni frontali, lezioni dialogate, traduzione e analisi guidata dei testi, con particolare attenzione e riflessione critica dedicate all'intertestualità e intratestualità in merito a particolari tematiche

Materiali didattici utilizzati

Manuale in adozione:

- Cantarella, Guidorizzi, *Ad maiora!*, voll. 2-3, Einaudi scuola;
- testi in lingua e in traduzione in fotocopia; materiale audiovisivo, sintesi e approfondimenti condivisi dalla docente anche tramite la piattaforma classroom

Prove di verifica

Le tipologie di valutazione sono state le seguenti: interrogazioni orali e prove scritte valide per l'orale, vertenti principalmente sulla storia della letteratura latina e integrate dalla richiesta di traduzione di testi d'autore solo laddove tradotti, analizzati e commentati insieme.

Griglie di valutazione

Per la valutazione delle diverse prove è stata utilizzata la griglia di valutazione presente nel PTOF d'istituto.

6.3 Relazione di STORIA

Il programma è stato svolto secondo un percorso di base storico-cronologico volto a fornire le conoscenze e le linee di sviluppo fondamentali, sulle quali sono stati eseguiti approfondimenti attraverso l'utilizzo di video e altro materiale condiviso sulla piattaforma Google Classroom. Sono state impartite lezioni frontali, lezioni dialogate e colloquiali, discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali, momenti di riepilogo per chiarimenti e approfondimenti, con stimoli alla ricerca e alla valorizzazione delle competenze e delle abilità personali.

Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo (La storia - Progettare il futuro, vol. 3. Il Novecento e l'età attuale; Barbero, Frugoni, Sclarandis – Zanichelli)
- Appunti delle lezioni
- Materiale prodotto e condiviso dal docente sulla piattaforma Classroom
- Film/documentari
- Spettacoli teatrali di approfondimento

Prove di verifica

Le prove in entrambe le discipline sono state valutate in base alla capacità dell'alunno di mettere in campo le conoscenze acquisite, alla padronanza del linguaggio specifico della disciplina, alla correttezza formale e alla capacità di rielaborazione personale. Nella valutazione si è tenuto conto anche dell'impegno dimostrato, della correttezza espositiva, della capacità di operare collegamenti tra le due discipline, dei progressi effettivamente riscontrati rispetto alla situazione di partenza. I colloqui orali sono stati conclusi con un momento di autovalutazione, mediante griglia allegata, allo scopo di rendere consapevole ogni studente dei propri progressi e di eventuali lacune da colmare.

Griglia di valutazione

ESPOSIZIONE	Efficace e originale	9 - 10
	Chiara e organica	7 - 7.5 - 8
	Lineare	6 - 6.5 - 7
	Imprecisa, lessico non sempre specifico	5 - 5.5
	Impropria e scorretta	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2
CAPACITA'	Rielaborazione autonoma, corretta, approfondita e critica anche di situazioni nuove e complesse	9 - 10

	Rielaborazione autonoma, corretta e approfondita; sa argomentare con sicurezza	7 - 7.5 - 8
	Compie analisi corrette e semplici	6 - 6.5 - 7
	Compie analisi parziali e sintesi imprecise	5 - 5.5
	Non riesce a compiere analisi e sintesi anche se guidato	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2
CONOSCENZE	Complete e approfondite	9 - 10
	Complete e a volte, approfondite	7 - 7.5 - 8
	Essenziali	6 - 6.5 - 7
	Superficiali e generiche	5 - 5.5
	Superficiali, lacunose, non sempre corrette	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2
COMPETENZE DISCIPLINARI	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze, anche a problemi complessi	9 - 10
	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze	7 - 7.5 - 8
	Applica in modo corretto la maggior parte delle conoscenze, ma con qualche imprecisione	6.5 - 7
	Applica in modo non sempre corretto le conoscenze minime	5 - 5.5 - 6
	Conoscenze frammentarie e lacunose, applicate commettendo errori	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2

6.4 Relazione di FILOSOFIA

Il programma è stato svolto secondo un percorso volto a fornire le conoscenze e le linee principali di sviluppo del pensiero filosofico nelle varie epoche storiche. Durante le lezioni si è seguita una metodologia prevalentemente espositivo-dialogica; gli alunni sono stati sollecitati a riconoscere il diverso livello di razionalità, coerenza ed organicità delle varie teorie e problematiche filosofiche ed individuare le critiche che queste reciprocamente si muovono. L'approccio didattico si è articolato

nei seguenti momenti: lezione frontale; discussione collettiva mediante il coinvolgimento dell'intero gruppo classe.

Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo (Il pensiero e la meraviglia. Da Schopenhauer al dibattito attuale, vol. 3 – Veca, Picinali, Catalano, Marzocchi - Zanichelli)
- Appunti delle lezioni
- Materiale prodotto e condiviso dal docente sulla piattaforma Classroom
- Film/documentari
- Spettacoli teatrali di approfondimento

Prove di verifica

Le prove in entrambe le discipline sono state valutate in base alla capacità dell'alunno di mettere in campo le conoscenze acquisite, alla padronanza del linguaggio specifico della disciplina, alla correttezza formale e alla capacità di rielaborazione personale. Nella valutazione si è tenuto conto anche dell'impegno dimostrato, della correttezza espositiva, della capacità di operare collegamenti tra le due discipline, dei progressi effettivamente riscontrati rispetto alla situazione di partenza. I colloqui orali sono stati conclusi con un momento di autovalutazione, mediante griglia allegata, allo scopo di rendere consapevole ogni studente dei propri progressi e di eventuali lacune da colmare.

Griglia di valutazione

Per la valutazione di tale disciplina si faccia riferimento alla medesima griglia impiegata per la disciplina di storia

6.5 Relazione di SCIENZE UMANE

Metodologie di insegnamento

Lezioni frontali, lezioni dialogate e dibattiti tesi all'interpretazione di tematiche sociali, anche di attualità

Breve descrizione metodologie: Nello svolgere il programma è stato dato ampio spazio, oltre alla lezione frontale, anche al dibattito e alla riflessione su tematiche di attualità per poterle interpretare alla luce delle teorie sociologiche, antropologiche e pedagogiche.

Materiali didattici utilizzati

Manuale in adozione

Biscaldi, Giusti, Matera, Marietti, *"Intrecci: Antropologia, Sociologia e Pedagogia"*, ed. La Scuola

Prove di verifica

Le tipologie di verifica sono state le seguenti: verifiche scritte, ovvero temi da svolgere in classe, in preparazione dell'Esame di Maturità, valide comunque per la valutazione orale. Interrogazioni orali.

Griglie di valutazione

Per la valutazione delle diverse prove è stata utilizzata la griglia di valutazione presente nel PTOF d'istituto.

6.6 Relazione di LINGUA E CULTURA STRANIERA

Metodologie di insegnamento

Lezioni frontali, lezioni dialogate, percorso organizzato su moduli di presentazioni strutturate, ciascuna dedicata a uno o più nuclei tematici, articolati per periodo storico e corrente letteraria.

Le attività mettono in evidenza analogie e contrasti tra autori, opere e contesti, al fine di stimolare il pensiero critico e favorire lo sviluppo delle competenze di orientamento spazio-temporale.

Materiali didattici utilizzati

Libri in adozione:

Performer Heritage 2nd Edition - Vol. 1

Performer Heritage 2nd Edition - Vol. 2

Prove di verifica

Le tipologie di valutazione sono state le seguenti:

- interrogazioni orali
- prove scritte volte ad accertare l'apprendimento dei contenuti attraverso scelta multipla e risposte brevi.
- presentazioni e elaborati personali (individuali o in coppia) su libri letti ed esperienze personali.

Griglie di valutazione

Per la valutazione delle diverse prove è stata utilizzata la griglia di valutazione di dipartimento, qui allegata.

LINGUE STRANIERE QUINTO ANNO

VALUTAZIONE PROVE ORALI

Elementi analizzati	Descrizione dei livelli di competenza	Voto
Conoscenza	esaustiva, ben assimilata con approfondimenti personali	9-10
	ampia e ben assimilata	8
	adeguata e nel complesso articolata	7
	essenziale	6
	lacunosa	5
	molto lacunosa	3-4
	nulla	2
Esposizione	molto sciolta, senza esitazioni, pronuncia corretta	9-10
	sciolta, pronuncia corretta	8
	qualche esitazione pronuncia globalmente corretta	7
	esitazioni ed errori che non pregiudicano la comunicazione	6
	piuttosto faticosa, pronuncia scorretta	5
	molto impacciata, lenta e scorretta	3-4
	nulla	2
Lessico	molto ricco e appropriato	9-10
	ricco e appropriato	8
	appropriato, ma non ricco	7
	adeguato	6
	povero	5
	molto povero	3-4
	nullo	2
Grammatica	frasi complesse, corrette, molto ben articolate	9-10
	frasi corrette, ben articolate	8
	frasi semplici, corrette	7
	frasi semplici e complessivamente corrette	6
	frasi molto semplici con errori formali	5
	gravi errori formali che pregiudicano la comunicazione	3-4
	nessuna competenza grammaticale	2
Rielaborazione	ottimo livello di analisi e sintesi	9-10
	buon livello di analisi con spunti critici	8
	livello di analisi autonomo	7
	minima con sufficiente livello di analisi	6
	limitata e non autonoma	5
	analisi molto limitata e/o non pertinente	3-4
	nulla	2

VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI LETTERATURA

MACRO OBIETTIVO	INDICATORI	GIUDIZIO	punti	LIVELLO DI PRESENTAZIONE
CONOSCENZE	Esposizione corretta dei contenuti richiesti	Nulle	0	Non conosce i contenuti richiesti
		Scarse	1	Conosce e comprende una parte minima dei contenuti richiesti
		Incerte	2	Conosce alcuni contenuti, ma non comprende in modo esatto le richieste del testo
		Adeguate	3	Conosce in linea generale i contenuti, comprende le richieste del testo
		Sicure	4	Conosce e comprende in modo appropriato i contenuti, comprende le richieste del testo
		Rigorose	5	Conosce e comprende in modo approfondito i contenuti, comprende in modo rigoroso le richieste del testo.
COMPETENZE	Correttezza nell'esposizione, utilizzo del lessico specifico	Scarse	1	Si esprime in modo poco comprensibile, con gravi errori formali.
		Adeguate	2	Si esprime in modo corretto e complessivamente coerente
		Sicure	3	Si esprime con precisione, costruendo un discorso ben articolato
CAPACITA'	Sintesi appropriata:	Scarse	0	Procede senza ordine logico
		Incerte	1	Analizza in linea generale gli argomenti richiesti, con una minima rielaborazione
		Adeguate	2	Analizza gli argomenti richiesti operando sintesi appropriate

6.7 Relazione di MATEMATICA

Metodologie di insegnamento

- Lezioni frontali: per la presentazione teorica dei nuovi argomenti
- Lezioni dialogate: volte a stimolare la partecipazione attiva degli studenti.
- Didattica alla lavagna: risoluzione collettiva di esercizi e problemi, con il coinvolgimento diretto degli studenti.
- Esercitazioni in piccoli gruppi o guidate, simulazioni di verifiche

Materiali didattici utilizzati

Libri di testo

Dispense e approfondimenti della docente

Contenuti disciplinari

Il percorso didattico di Matematica è stato sviluppato principalmente attorno allo studio delle funzioni reali di variabile reale e agli elementi fondamentali del calcolo infinitesimale.

L'attività didattica ha alternato lezioni frontali, momenti di confronto dialogato e partecipato, esercitazioni guidate e attività alla lavagna svolte dai singoli studenti o in piccoli gruppi, con l'obiettivo di favorire una maggiore comprensione dei procedimenti e una partecipazione più attiva

della classe. Particolare attenzione è stata dedicata all'interpretazione grafica delle funzioni e al collegamento tra rappresentazione analitica e rappresentazione geometrica.

Il percorso ha preso avvio dal ripasso e dal consolidamento di alcuni prerequisiti fondamentali relativi ai numeri reali e alle proprietà delle funzioni, per poi svilupparsi attraverso lo studio dei limiti, della continuità e delle principali forme di discontinuità. Sono stati affrontati il calcolo dei limiti e le forme indeterminate più comuni nel caso di funzioni razionali, insieme allo studio degli asintoti e delle caratteristiche qualitative del grafico di una funzione.

Successivamente è stato introdotto il concetto di derivata, privilegiando soprattutto il significato geometrico e il legame con lo studio della monotonia delle funzioni e con la determinazione di massimi e minimi relativi. Lo studio è stato orientato principalmente alla costruzione e interpretazione del grafico probabile di una funzione, cercando di sviluppare negli studenti la capacità di analizzare e interpretare le informazioni fornite da formule e grafici.

Le principali difficoltà incontrate dagli studenti sono risultate legate soprattutto al livello di astrazione richiesto dagli argomenti trattati e alla necessità di recuperare e utilizzare in modo integrato conoscenze acquisite negli anni precedenti. Per questo motivo si è cercato di impostare le lezioni in modo graduale, privilegiando esempi, rappresentazioni grafiche e momenti di esercitazione guidata.

Il livello di competenze raggiunto risulta mediamente discreto, con alcuni studenti che hanno evidenziato una preparazione più solida e autonoma, mentre in altri casi permangono alcune fragilità soprattutto negli aspetti procedurali e nel calcolo algebrico.

Prove di verifica

- Prove scritte strutturate con esercizi e domande di diversa tipologia, tra cui domande a risposta aperta, a risposta chiusa e a risposta multipla
- Prove scritte valide per l'orale
- Interrogazioni orali

La verifica degli apprendimenti è avvenuta tramite prove scritte, tramite compitini scritti validi per l'orale e tramite interrogazioni.

Le verifiche sono state distribuite con cadenza regolare nel corso dell'anno, in linea con le indicazioni del dipartimento disciplinare. Quando necessario, sono state predisposte attività di recupero scritte e orali e prove dedicate.

Griglie di valutazione

Vedi Fisica

6.8 Relazione di FISICA

Metodologie di insegnamento

- Lezioni frontali: per la presentazione teorica dei nuovi argomenti
- Lezioni dialogate: volte a stimolare la partecipazione attiva degli studenti.
- Didattica alla lavagna: risoluzione collettiva di esercizi e problemi, con il coinvolgimento diretto degli studenti.
- Esercitazioni in piccoli gruppi o guidate, simulazioni di verifiche

Materiali didattici utilizzati

- Libri di testo
- Filmati di Esperienze, esperimenti virtuali
- Dispense e approfondimenti della docente

Contenuti disciplinari

Durante l'anno scolastico il percorso di Fisica è stato sviluppato con l'obiettivo di guidare gli studenti all'osservazione, all'analisi e all'interpretazione dei principali fenomeni fisici, favorendo una progressiva acquisizione del linguaggio scientifico e delle competenze di interpretazione di formule, grafici e relazioni tra grandezze fisiche. L'attività didattica è stata frequentemente impostata a partire dall'osservazione dei fenomeni e dalla loro interpretazione attraverso modelli teorici, evidenziando anche l'evoluzione storica delle idee scientifiche.

Si è partiti dal ripasso e dall'ampliamento dello studio dei fenomeni ondulatori, in particolare della luce, per proseguire con lo studio dei fenomeni elettrici e magnetici, affrontando inizialmente l'equilibrio elettrico, la legge di Coulomb e il concetto di campo elettrico, per poi approfondire il significato di energia potenziale e di potenziale elettrostatico.

Successivamente gli studenti hanno analizzato le principali grandezze elettriche e il funzionamento dei circuiti in corrente continua, applicando le leggi di Ohm e studiando semplici reti elettriche.

Il percorso è proseguito con lo studio del magnetismo e delle interazioni tra correnti e campi magnetici, attraverso l'analisi degli esperimenti di Oersted, Ampère e Faraday, fino alla forza di Lorentz e al fenomeno dell'induzione elettromagnetica.

Sono stati inoltre affrontati il funzionamento dell'alternatore, della corrente alternata e del trasformatore, collegando tali argomenti alla produzione e al trasporto dell'energia elettrica.

Nella parte finale dell'anno lo studio si è concentrato sulle relazioni tra campi elettrici e magnetici variabili, fino ad arrivare alla comprensione delle onde elettromagnetiche e della luce come onda elettromagnetica, mettendo in evidenza l'evoluzione storica dei modelli interpretativi della natura della luce.

Il percorso si è concluso con alcuni cenni alla fisica moderna e alla nascita della meccanica quantistica, attraverso lo studio dell'effetto fotoelettrico e della teoria corpuscolare della luce, evidenziando i limiti della fisica classica e l'introduzione di nuovi modelli interpretativi dei fenomeni fisici.

Verifiche e valutazione

La verifica degli apprendimenti è avvenuta tramite prove scritte, tramite compiti scritti validi per l'orale e tramite interrogazioni.

Le verifiche erano costituite da più esercizi e quesiti teorici, talvolta volti a ricavare o giustificare leggi fisiche. Particolare attenzione è stata riservata all'analisi dimensionale.

Le verifiche sono state distribuite con cadenza regolare nel corso dell'anno, in linea con le indicazioni del dipartimento disciplinare. Quando necessario, sono state predisposte attività di recupero scritte e orali e prove dedicate.

Griglie di valutazione

Livello	Ambito	Descrizione
Ottimo (9/10 - 10/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza completa, approfondita e coerentemente organizzata.
	Capacità	Sa rispondere a quesiti complessi. Sa risolvere problemi complessi. Possiede proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia scientifica. È in grado di comprendere e utilizzare anche testi di livello non strettamente scolastico.

	Competenze	Dimostra, nella risoluzione di un quesito e nella trattazione degli argomenti, intuizione, capacità di analisi e sintesi, nonché completa autonomia.
Buono (8/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza complessiva e talvolta anche approfondita degli argomenti trattati.
	Capacità	Risolve, a volte, quesiti anche complessi. Manifesta proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia scientifica. È in grado di comprendere tutti i testi di livello scolastico.
	Competenze	Dimostra, nella risoluzione di un quesito o nella trattazione degli argomenti, intuizione e capacità di analisi e sintesi.
Discreto (7/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza di base di tutti gli argomenti trattati, seppure talvolta a livello mnemonico.
	Capacità	Risolve buona parte dei quesiti proposti, seppur con qualche residuo di meccanicità e in modo non sempre autonomo. Utilizza le informazioni in modo corretto con qualche limite nell'approfondimento. Manifesta attenzione al linguaggio e capacità di comprensione dei testi di media difficoltà.
	Competenze	Dimostra capacità di analisi e qualche capacità, seppur modesta, nella sintesi.
Sufficiente (6/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza di base di buona parte degli argomenti trattati, seppure talvolta a livello mnemonico.
	Capacità	Risolve correttamente ed esaurientemente alcuni semplici quesiti. Utilizza le informazioni in modo sostanzialmente corretto seppure con limiti nell'approfondimento e prediligendo procedimenti essenzialmente meccanici. È in grado di comprendere senza ambiguità i testi più semplici.
	Competenze	Dimostra modeste capacità di analisi e modeste, o non autonome, capacità di sintesi.

Insufficiente (5/10)	Conoscenze	Possiede una preparazione frammentaria e non del tutto assimilata.
	Capacità	Manifesta difficoltà nel risolvere anche semplici quesiti. Utilizza le informazioni in modo superficiale e non sempre pertinente. Si esprime in modo poco corretto e con terminologia scientifica impropria. Manifesta qualche difficoltà nella comprensione dei testi.
Gravemente insufficiente (4/10)	Competenze	Manifesta difficoltà nell'analisi e nella sintesi.
	Conoscenze	Possiede una conoscenza frammentaria e prevalentemente mnemonica.
	Capacità	Manifesta difficoltà di comprensione anche di semplici quesiti. Utilizza le informazioni solo in modo superficiale. Demanda ad altri il compito di analizzare e sintetizzare, senza mostrarsi disponibile ad apprendere. Si esprime in modo scorretto, confondendo i termini del linguaggio scientifico.
Del tutto insufficiente (3/10)	Competenze	Manifesta difficoltà di analisi e di sintesi.
	Conoscenze	Presenta, nella conoscenza di base, lacune gravi e diffuse.
	Capacità	Non sa utilizzare le conoscenze acquisite se non in modo mnemonico. Comprende in modo scorretto un testo. Fraintende anche domande molto semplici. Si esprime con linguaggio scorretto associando in modo arbitrario termini e concetti fra loro.
	Competenze	-

6.9 Relazione di SCIENZE NATURALI

Metodologie di insegnamento

Lezioni frontali
Lezioni partecipate
Lavori di gruppo
Esperienze di laboratorio

Le lezioni si sono sviluppate alternando le diverse discipline (chimica, biologia e scienze della terra) cercando di evidenziare le continue connessioni tra le materie in modo da permettere agli studenti di avere una visione, per quanto possibile, completa dei complessi processi naturali. In affiancamento alla lezione frontale sono stati utilizzati supporti audiovisivi, sono stati svolti esperimenti in laboratorio e sono state stimulate discussioni su tematiche attuali. Le diverse metodologie sono state implementate con la finalità di sviluppare alcune competenze fondamentali:

- la consapevolezza della necessità di trovare un giusto equilibrio tra lo sviluppo tecnologico e la conservazione dell'ambiente naturale e la promozione della dignità umana;
- la consapevolezza dell'interdipendenza tra l'uomo, gli altri esseri viventi e l'ambiente;
- la capacità di osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;

Attività particolari svolte dalla classe

Su base volontaria, laboratori di biotecnologie su:

- studio del proprio DNA, riconoscimento della combinazione genetica posseduta, relativa ad un particolare gene (enzimi di restrizione, PCR e elettroforesi su gel)
- trasformazione batterica con plasmidi ricombinanti
- trova l'assassino, confronto tra diverse tipologie di DNA (elettroforesi su gel)

Per tutta la classe, laboratori su:

- esterificazione di Fisher
- polimerizzazione del nylon 6,6

Materiali didattici utilizzati

I contenuti sono stati affrontati attraverso lezioni frontali, discussioni guidate ed esperienze di laboratorio. All'applicazione della metodologia didattica hanno contribuito l'uso dei libri di testo (Aldo Zullini – "Il pianeta ospitale – Risorse e rischi" - Ed. Alas; Helena Curtis – "Percorsi di scienze naturali – Chimica organica, biochimica, biotecnologie" – Ed. Zanichelli), presentazioni in Power Point e la visione di audiovisivi e animazioni.

Prove di verifica

Gli strumenti utilizzati per valutare il raggiungimento degli obiettivi sono stati:

- verifiche di tipologia mista a domande aperte e/o chiuse ed esercizi
- discussioni aperte all'intera classe
- verifiche orali

Griglie di valutazione

Voto	Giudizio sintetico	Conoscenze	Comprensione	Uso di un linguaggio specifico	Organizzazione, elaborazione, applicazione
1/2/3	Assenza di conoscenze e/o incapacità di esposizione				
4	Gravemente insufficiente	Non acquisite	Mancanza di comprensione	Scorretto	Scarse
5	Insufficiente	Parziali	Incompleta	Impreciso	Ripetizione frammentaria e applicazione stentata
6	Sufficiente	Essenziali	Adeguate	Semplice e sostanzialmente corretto	Minima gestione delle conoscenze
7	Discreto	Chiare e consolidate	Adeguate	Utilizzo del linguaggio specifico	Gestione autonoma delle conoscenze
8	Buono	Approfondite	Completa	Utilizzo del linguaggio specifico	Collegamenti e applicazione sicura delle conoscenze
9	Distinto	Sicure e approfondite	Completa	Utilizzo sicuro del linguaggio specifico	Collegamenti e applicazione efficace delle conoscenze
10	Ottimo	Sicure e approfondite	Completa e strutturata	Argomentazione brillante con uso sicuro del linguaggio specifico	Collegamenti e applicazione efficace delle conoscenze, adeguata capacità di rielaborazione

6.9 Relazione di STORIA DELL'ARTE

Metodologie di insegnamento

Lezione frontale, esposizioni di argomenti specifici tenuti dagli studenti con l'utilizzo di Power Point, discussione in classe su tematiche emerse nello svolgimento del programma o proposte dagli studenti, uscite didattiche di approfondimento. Nella presentazione dei contenuti si è adottato un criterio cronologico, affrontando progressivamente gli argomenti, analiticamente riportati nel programma che segue. L'analisi delle opere ha sempre avuto un ruolo centrale nel lavoro didattico, per favorire negli studenti un approccio personale e diretto all'oggetto artistico; ad essa sono stati poi affiancati l'inquadramento nel contesto storico, politico e culturale e la trattazione delle teorie estetiche e delle riflessioni teoriche proprie delle diverse epoche e/o tendenze artistiche, cercando sempre di stimolare i collegamenti interdisciplinari.

Strumenti di lavoro utilizzati

L'insegnante, per le sue comunicazioni, si è avvalso, oltre che degli strumenti tradizionali, di supporti audiovisivi (presentazioni Power Point, filmati) per mostrare le immagini in modo più chiaro e significativo. Come materiali di studio, oltre agli appunti raccolti durante le lezioni, gli studenti hanno utilizzato il libro di testo adottato ("Arte, bene comune" vol 3 Pavesi, Tavola, Mezzalama) e alcuni materiali integrativi forniti dall'insegnante (per argomenti che richiedevano un approfondimento rispetto al testo adottato).

Prove di verifica

Verifiche orali, questionari scritti a risposte aperte, esposizioni elaborati, power point.

Griglie di valutazione

Indicatori	CONOSCENZE Teorie, opere, stili, linguaggi e tecniche artistiche	COMPETENZE Uso del lessico specifico artistico e correttezza espositiva	CAPACITÀ Rielaborazione e argomentazione
10	Complete, approfondite, organizzate	Piena proprietà linguistica e padronanza terminologica specifica	Opera analisi, sintesi e collegamenti interdisciplinari rielaborati in modo rigoroso.
9	Complete, ordinate con qualche approfondimento	Buona proprietà linguistica e padronanza terminologica specifica	Opera analisi e sintesi e collegamenti interdisciplinari coerenti.
8	Complessive, ordinate con qualche approfondimento	Esposizione chiara e lineare, con uso adeguato dei termini specifici	Costruisce confronti e relazioni, anche interdisciplinari, in modo chiaro.
7	Di base che consentono di orientarsi negli argomenti proposti	Esposizione semplice e lineare e utilizzo di una terminologia corretta	Istituisce collegamenti all'interno della disciplina.
6	Mnemoniche o non rielaborate degli argomenti essenziali	Esposizione sostanzialmente chiara e corretta, anche se con un linguaggio non sempre specifico	Istituisce semplici collegamenti tra gli argomenti proposti.
5	Generiche, frammentarie o parziali in gran parte degli argomenti, con qualche lieve lacuna	Utilizzo delle informazioni non sempre corretto. Terminologia limitata e ripetitiva	Mostra difficoltà nel raccordare le informazioni.
4	Lacunose nella maggior parte degli argomenti essenziali	Frantendimento anche di domande semplici. Utilizzo improprio della maggior parte delle informazioni	Mostra notevoli difficoltà nel raccordare le informazioni.
1-3	Gravemente lacunose ed estese a tutti gli argomenti	Mancata applicazione delle conoscenze anche con suggerimenti. Non conoscenza del significato di termini e concetti fondamentali	Non è in grado di collegare tra loro le informazioni.

6.10 Relazione di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Metodologie di insegnamento

- La metodologia utilizzata è stata prevalentemente analitica poiché sono stati approfonditi argomenti trattati negli anni precedenti in modo globale.

Materiali didattici utilizzati

- Sono stati utilizzati attrezzi ginnico-sportivi consoni al lavoro svolto nelle varie attività durante l'anno scolastico.

Prove di verifica

L'osservazione sistematica ha rappresentato il principale strumento di verifica del processo di apprendimento, nonché della partecipazione e dell'impegno nelle attività proposte. Sono stati inoltre utilizzati test di verifica di attività pratiche riguardanti specialità dell'atletica leggera, i fondamentali di alcuni sport di squadra e il consolidamento di abilità motorie di base come la resistenza, la forza, la velocità e la rapidità.

Griglie di valutazione

GRIGLIE DI VALUTAZIONE				
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE				
COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	DESCRITTORI	VOTO
1. Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici.	L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in ogni situazione.	L'alunno/a	
			realizza risposte motorie esatte e precise, trasferendole correttamente in tutte le situazioni, anche in quelle non strutturate;	10
			realizza risposte motorie precise e riesce a trasferirle in modo finalizzato in tutte le situazioni;	9
			realizza risposte motorie quasi sempre adatte e sa trasferirle in modo efficace nelle diverse situazioni;	8

			realizza schemi motori coordinati, ma non sempre riesce a trasferirli in modo efficace;	7
			realizza risposte motorie quasi sempre efficaci solo situazioni poco complesse e fatica a costruire un proprio spazio;	6
			conosce solo alcuni contenuti del lavoro affrontato e la rielaborazione risulta a volte disordinata e incompleta;	5
			non conosce nessun contenuto del lavoro che si affronta e pertanto non è in grado di rielaborarlo	4
2. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva scelte della squadra. Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro. Saper gestire inconsapevole le situazioni competitive in gara con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria che di sconfitta.	Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione «star bene» in ordine di un sano vita e alla prevenzione.	L'alunno/a	
			ha interiorizzato di regole e collabora fattivamente con i compagni e gli insegnanti	10
			conosce, rispetta le regole sportive e collabora in modo produttivo con gli altri	9
			conosce e rispetta le regole sportive e collabora nel gruppo e nella squadra;	8
			lavora nel gruppo cercando di collaborare in modo costruttivo, rispetta le regole ma non sempre dimostra di averle interiorizzate;	7

			lavora nel gruppo ma non sempre collabora in modo costruttivo per la poca applicazione delle regole comuni;	6
			partecipa all'attività in modo incostante assumendo un ruolo marginale nel gruppo non conoscendo le regole da rispettare;	5
			partecipa saltuariamente solo su sollecitazione, disattendendo completamente il rispetto delle regole.	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESPOSIZIONE ORALE

DESCRITTORI DEL LIVELLO APPRENDIMENTO	DI VOTO
Conoscenze organiche e approfondite integrate da ricerche e apporti critici e personali. Esposizione fluida con padronanza dei linguaggi specifici e ricchezza lessicale; spiccate competenze critiche con confronti pluridisciplinari.	10
Conoscenze complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi. Esposizione fluida con corretto uso dei linguaggi disciplinari specifici. Capacità di effettuare procedimenti di analisi e sintesi e di individuare correlazioni precise.	9
Conoscenze puntuali e consapevoli di tutti gli argomenti svolti, comprensione sicura. Esposizione corretta con uso appropriato di linguaggi disciplinari specifici. Capacità di compiere analisi corrette, collegamenti nell'ambito della disciplina e semplici collegamenti pluridisciplinari.	8
Conoscenze ordinate ed esposte con relativa chiarezza ed adeguato uso dei linguaggi disciplinari specifici. Collegamenti sviluppati con coerenza e prevalenza di elementi analitici, senza evidenti capacità di sintesi.	7
Conoscenze dei contenuti essenziali della maggior parte degli argomenti. Esposizione sufficientemente chiara e uso di un linguaggio sostanzialmente adeguato, anche se generico.	6

Conoscenze e comprensioni parziali e superficiali. Esposizione incerta e utilizzo di un linguaggio impreciso.	5
Conoscenze molto lacunose degli argomenti. Esposizione stentata con imprecisioni e scarso uso del lessico specifico.	4
GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICHE SCRITTE	
ELEMENTI DI VALUTAZIONE	VOTO
Conoscenze approfondite, critiche e personali. Ottime le capacità, sicure le competenze e complete le conoscenze	10
Sicuro possesso dei contenuti, autonomia e padronanza del lessico specifico. Spiccate le capacità e sicure le competenze.	9
Conoscenza ben assimilata dei contenuti. Quasi complete le conoscenze, buone le capacità e sicure le competenze.	8
Conoscenza dei contenuti e capacità ricostruzione dei concetti. Soddisfacenti le conoscenze e le capacità; le competenze non sono completamente assimilate.	7
Conoscenze incerte degli elementi delle strutture fondamentali. Raggiunti almeno in parte gli obiettivi minimi.	6
Conoscenze parziali e imprecise su parti essenziali. Non del tutto raggiunti gli obiettivi minimi.	5
Conoscenze lacunose e carenti su parti essenziali o compito non consegnato. Non ancora raggiunti gli obiettivi minimi.	4

6.11 Relazione di RELIGIONE CATTOLICA

La classe non si è avvalsa dell'insegnamento della disciplina

6.12 Relazione di EDUCAZIONE CIVICA

Metodologie di insegnamento

Lezioni in classe, conferenze e dibattiti, incontri con esperti esterni, spettacoli teatrali, film, uscite didattiche.

Materiali didattici utilizzati

Materiale audiovisivo, documenti scritti

Prove di verifica

Lavori di gruppo: presentazioni di carattere trasversale sul tema 'educare alla pace' e di approfondimento sulla tematica 'sport and inclusion'.

SCHEDA DI VALUTAZIONE INTERMEDIA ED. CIVICA

Gruppo:				
Argomento scelto:				
Tematica di riferimento:				
VALUTAZIONE				
Prodotto (Valutazione da parte del CdC)				
Originalità nell'argomento scelto	1	2	3	4
Coerenza dei contenuti rispetto alla tematica di riferimento	1	2	3	4
Trasversalità delle conoscenze	1	2	3	4
Riferimenti espliciti all'Agenda 2030, alla Costituzione Italiana e ad eventuali altre carte dei diritti	1	2	3	4
Riferimento all'attualità	1	2	3	4
Riferimenti bibliografici/sitografici ...	1	2	3	4
Processo/Organizzazione del lavoro (Valutazione da parte del CdC)				
Distribuzione del lavoro e dei ruoli all'interno del gruppo	1	2	3	4
Individuazione di competenze individuali utili al lavoro del gruppo	1	2	3	4
Capacità di problem-solving	1	2	3	4
Esposizione del progetto (Valutazione da parte del referente e di eventuali docenti presenti all'esposizione)				
Capacità di interessare chi ascolta	1	2	3	4
Le idee sono espresse con chiarezza e in modo efficace	1	2	3	4
Capacità di rispondere ad eventuali domande di chiarimento	1	2	3	4
<i>(Il totale del punteggio va diviso per il numero delle voci utilizzate)</i> TOTALE PUNTEGGIO				

SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE ED. CIVICA

Gruppo:				
Argomento scelto:				
Prodotto:				
TITOLO tematica di riferimento:				
Data presentazione:				
VALUTAZIONE				
Prodotto (Valutazione da parte del CdC)				
Originalità dell'argomento scelto	1	2	3	4
Qualità del prodotto realizzato	1	2	3	4
Originalità del prodotto realizzato	1	2	3	4
Originalità dei contenuti inseriti nel lavoro	1	2	3	4
Organicità e coerenza nel legare i contenuti esposti	1	2	3	4
Coerenza dei contenuti rispetto alla tematica di riferimento	1	2	3	4
Riferimenti bibliografici/sitografici...	1	2	3	4
Acquisizione di nuove competenze digitali nella realizzazione del lavoro	1	2	3	4
Trasversalità delle conoscenze	1	2	3	4
Riferimenti a: Agenda 2030, Costituzione Italiana e ad eventuali altre carte dei diritti	1	2	3	4
Integrazione con spunti/risorse offerte da altre attività svolte a scuola	1	2	3	4

Riferimento all'attualità	1	2	3	4
Processo/Organizzazione del lavoro (Valutazione da parte del CdC)				
Distribuzione dei ruoli nell'esposizione	1	2	3	4
distribuzione del lavoro e dei ruoli all'interno del gruppo	1	2	3	4
Individuazione di competenze individuali utili al lavoro del gruppo	1	2	3	4
Capacità di problem-solving	1	2	3	4
Esposizione e conoscenze (Valutazione da parte del referente e di eventuali docenti presenti all'esposizione)				
Capacità di interessare chi ascolta	1	2	3	4
Acquisizione di nuove conoscenze	1	2	3	4
Capacità di argomentare le nuove conoscenze	1	2	3	4
Organicità espositiva rispetto al lavoro svolto	1	2	3	4
Capacità di sostenere/argomentare il punto di vista scelto	1	2	3	4
Capacità di rispondere ad eventuali domande di chiarimento	1	2	3	4
Le idee sono espresse con chiarezza e in modo efficace	1	2	3	4
Capacità di gestione dell'esposizione in pubblico	1	2	3	4
<i>(La somma del punteggio va divisa per il numero delle voci utilizzate)</i> TOTALE PUNTEGGIO				

LIVELLI DI COMPETENZE	DESCRITTORI	VALUTAZIONE IN DECIMI
1	In via di acquisizione	5-6
2	Base	7
3	Intermedio	8
4	Avanzato	9-10

7. Programmi svolti

I programmi sotto elencati sono stati svolti durante l'ultimo anno scolastico entro il 15 maggio. Dopo tale data sono stati fatti approfondimenti ed esercitazioni di preparazione all'Esame di Stato.

7.1 Programma di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

STORIA DELLA LETTERATURA

Testo in adozione: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, ed. Paravia, vol. 4, 5.1, 5.2, 6.

L'età del Romanticismo, lo scenario: storia, società, cultura, idee.

Caratteri del Romanticismo europeo e italiano. Polemica classico - romantica.

G. Leopardi: la vita; il pensiero; la poetica del "vago e indefinito"; Leopardi e il Romanticismo; le opere: lo Zibaldone, le *Canzoni*; gli *Idilli*; il risorgimento e i "grandi idilli" del '28-'30; *La ginestra*; le *Operette morali*: la 'leggerezza' e l'arido vero.

Analisi dei seguenti testi

Dallo *Zibaldone*: la teoria del piacere, della visione e del suono; il vago, l'indefinito e la rimembranza; indefinito e infinito.

Da *I canti*: *L'infinito*; *Ultimo canto di Saffo*; *La sera del dì di festa*; *Alla luna*; *Il passero solitario*; *Il sabato del villaggio*; *Palinodia al Marchese Gino Capponi*; *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*; *A Silvia*; *La quiete dopo la tempesta*; *La ginestra o il fiore del deserto*.

Dalle *Operette morali*: *Dialogo della natura e di un islandese*; *Dialogo della moda e della morte*, *Dialogo di Tasso e del suo genio*, *Dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggiere*, *Dialogo*

di Plotino e Porfirio, Dialogo di Tristano e di un amico, Dialogo di Timandro ed Eleandro.

L'età del Realismo: genesi, caratteri generali, cultura.

Naturalismo francese e Verismo italiano a confronto

Lettura prefazione a Germinie Lacerteux dei fratelli De Goucourt

G. Verga: vita; pensiero, poetica

I romanzi preveristi, la svolta verista; poetica e tecnica narrativa di Verga verista, ideologia

opere: *Vita dei campi*; il ciclo dei *Vinti*: *I Malavoglia*, *Mastro Don Gesualdo*; le *Novelle rusticane*.

Analisi dei seguenti testi

Da *L'amante di Gramigna*, Prefazione: Impersonalità e 'regressione'

Da *Vita dei campi*: *Fantasticheria*; *Rosso Malpelo*; *Jeli il pastore*; *Nedda*; *La lupa*; *L'amante di Gramigna*

Da *I Malavoglia*:

- Prefazione: *I vinti e la fiumana del progresso*
- dal cap. I: *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*
- dal cap. IV: *I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali ed interesse economico*
- dal cap. XV: *la conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno*

Da *Novelle rusticane*: *La roba*, *La libertà*.

Da *Mastro Don Gesualdo*:

- IV, cap. V, *La morte di mastro-don-Gesualdo*

Approfondimenti: il nuovo eroismo; dalla religione della famiglia alla religione della roba.

Il Decadentismo, lo scenario: cultura, idee.

L'origine e il senso del termine "decadentismo"; la visione del mondo decadente; la poetica del Decadentismo; temi e miti della letteratura decadente.

G. D'Annunzio: vita; poetica e produzione; l'estetismo e la sua crisi: *Il Piacere*; il superomismo e i romanzi del superuomo: caratteri generali; *Le Laudi*: caratteri generali. *Maia*.

Analisi dei seguenti testi

Da *Il Piacere*

- libro III, cap. II *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti*
- libro III, cap. III *Una fantasia 'in bianco maggiore'*

Da *Le vergini delle rocce*:

- dal libro I *Il programma politico del superuomo*

Da *Maia*: *Pregghiera a Erme: un inno alla macchina e al capitalismo industriale*

Da *Alcyone*:

- *Lungo l'Affrico nella sera di giugno dopo la pioggia*
- *La sera fiesolana*
- *La pioggia nel pineto*

G. Pascoli: vita; la visione del mondo; la poetica; l'ideologia politica; i temi della poesia pascoliana; le soluzioni formali; le raccolte poetiche: caratteri generali.

Analisi dei seguenti testi:

Da *Il fanciullino*: *una poetica decadente*

Da *Myricae*: *Lavandare*, *Arano*, *X Agosto*, *L'assiuolo*, *Novembre*, *Il ponte*

Dai *Canti di Castelvecchio*: *Nebbia*, *Il gelsomino notturno*, *La mia sera*

Dai *Poemetti*: *Il vischio*, *L'aquilone*, *Digitale purpurea*, *I due orfani*

Approfondimento:

- Il "fanciullino" e il superuomo: due miti complementari.

I. Svevo: vita; la cultura di Svevo; produzione: *Una vita*; *Senilità*; *La coscienza di Zeno*.

Analisi dei seguenti testi

Da *Una vita*, cap. VIII: *Le ali del gabbiano*

Da *Senilità*, cap. I: *Il ritratto dell'inetto*

cap. XII: *Il male avveniva, non veniva commesso*

cap. XIV: *La trasfigurazione di Angiolina*

Da *La coscienza di Zeno*, cap. III: *Il fumo*

cap. IV: *La morte del padre*

cap. VIII: *La resistenza alla terapia e la guarigione di Zeno*

cap. VIII: *La profezia di un'apocalisse cosmica*

L. Pirandello: vita; la visione del mondo; la poetica: l'umorismo; le novelle; i romanzi: *L'esclusa*, *Il fu Mattia Pascal*; *Uno, nessuno e centomila*

Analisi dei seguenti testi

Da *L'umorismo* alcuni estratti

Dalle *Novelle per un anno*: *La patente*, *Il treno ha fischiato*, *La trappola*, *Ciaula scopre la luna*

Da *Il fu Mattia Pascal*:

- estratti capp. VIII-IX: *la costruzione della nuova identità e la sua crisi*
- cap. XII-XIII *Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia*
- cap. XVIII *Eh...caro mio... Io sono il fu Mattia Pascal*

Da *Uno, nessuno e centomila*:

- libro VIII, pagina conclusiva: *Nessun nome*

Il primo Novecento: la poesia, la stagione delle avanguardie: il Futurismo italiano, il Crepuscolarismo, l'Ermetismo

- Marinetti: il Manifesto del Futurismo e il Manifesto tecnico del Futurismo

U. Saba: vita; poetica. Il *Canzoniere*.

Analisi dei seguenti testi: *Amai*, *Ulisse*, *A mia moglie*, *La capra*, *Trieste*, *Città vecchia*

G. Ungaretti: vita; poetica; le raccolte: *L'allegria (Il porto sepolto e Allegria di naufragi)*; il *Sentimento del tempo*; *Il dolore*.

Analisi dei seguenti testi:

Da *L'allegria: Il porto sepolto*, *In memoria*, *Sono una creatura*, *Veglia*, *I fiumi*, *Fratelli*, *Mattina*, *Soldati*, *San Martino del Carso*, *Girovago*

Da *Il dolore: Non gridate più*

E. Montale: vita; poetica; raccolte: *Ossi di seppia*, *Le occasioni*, *La bufera e altro*, *Satura*.

Analisi dei seguenti testi:

Da *Ossi di seppia: I limoni*, *Non chiederci la parola*, *Merigiare pallido e assorto*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*, *Cigola la carrucola del pozzo*, *Forse un mattino andando in un'aria di vetro*, *Casa sul mare*, *In limine*, *Riviere*

Da *Le occasioni: Non recidere, forbice, quel volto*

Da *Le occasioni: La casa dei doganieri*

Approfondimento interdisciplinare:

- Il tema del viaggio come 'ulissismo' attraverso i seguenti testi: da *I Poemi Conviviali: L'ultimo viaggio di Ulisse* (estratto dal canto XXIV); confronto con D'Annunzio, *Maia*, *L'incontro con Ulisse*; Konstantinos Kavafis, *Itaca*; Saba, *Ulisse*; Pavese, da *Dialoghi con Leucò*, *L'isola*.

7.2 Programma di LINGUA E CULTURA LATINA

STORIA DELLA LETTERATURA E TESTI

Manuale in adozione: Cantarella, Guidorizzi, *Ad maiora!*, voll. 2-3, ed. Einaudi scuola

L'età di Augusto: caratteri generali

Orazio: biografia, opere, poetica

Gli Epodi, le Satire, le Odi

Analisi dei seguenti testi:

- Epodo 7
- Epodo 16 (in traduzione italiana)

Dalle *Satire*:

- I, 1 *Est modus in rebus* (in traduzione italiana)
- I, 6 Il figlio di un liberto (in traduzione italiana)

Dalle *Odi*:

I, 5 la mutevole Pirra
I, 22 a Lalage
I, 23 a Cloe
I, 13 (sintesi), 25 a Lidia
I, 33 ad Albio Tibullo, *La legge dell'amore*
I, 4 a Sestio
I, 9 a Taliarco, *Nel gelo dell'inverno*
I, 11 a Leuconoe, *Carpe diem*
II, 6 *l'angulus*
II, 10 *Aurea mediocritas*
II, 14 a Postumo, *Il tempo fugge*

L'età giulio-claudia: poesia e prosa nella prima età imperiale

Seneca: biografia, poetica, stile

Opere: dialoghi e trattati, *Epistulae morales ad Lucilium*, *Apokolokyntosis divi Claudii*

Analisi dei seguenti testi:

Dal *De brevitae vitae*

- I, 1-5 La vita non è breve
- IX Chi programma il futuro non vive il presente (in traduzione italiana)
- XIV Lo studio del passato

De vita beata, 15, *La libertà è ubbidire a dio*

De clementia I, 1, 1-4 Il principe e la clemenza

Dalle *Epistulae morales ad Lucilium*

- I, consigli ad un amico: riappropriarsi di sé e del proprio tempo
- VII, 1-9 Il saggio eviti la folla
- XXIV, 15-21 La clessidra del tempo
- XLVII, 1-13 Come trattare gli schiavi

Petronio: biografia, opera, poetica

La questione petroniana, il genere letterario e i modelli, i personaggi, il mondo e il realismo petroniani, i temi

Analisi dei seguenti testi in traduzione con alcuni riferimenti al testo latino:

dal *Satyricon*

1-4 l'educazione dei giovani e la decadenza dell'eloquenza

28,6 - 31,2 l'arrivo a casa di Trimalchione

35-36; 40; 49-50,1 Trimalchione buongustaio

46 L'importanza della cultura per un liberto

71 Il testamento di Trimalchione

75,10 - 77,6 la carriera di un arricchito

81,1- 82,4 un Achille con le scarpe alla moda

111 -112 La novella della matrona di Efeso

La trattatistica nell'età dei Flavi

Quintiliano: biografia e opera

Analisi dei seguenti testi:

Dall'*Institutio oratoria*

- I, 1, 1-9 L'oratore va educato sin dalla prima infanzia
 I, 2, 3 - 28 vantaggi e svantaggi dell'istruzione individuale, scuole pubbliche vs scuole private, vantaggi dell'insegnamento collettivo
 I, 3, 1 -17 come trattare gli alunni: sì al gioco, no alle botte
 II, 2, 4-13 il maestro ideale
 II, 5, 13-14-15-16 'gli studenti devono esercitarsi attivamente' - utilità delle interrogazioni frequenti
 II, 9, 1-3 i doveri degli studenti
 X, 2 il principio d'imitazione
 X, 3, 22 - 30 la concentrazione
 X, 4, 1-4 utilità della correzione (la correzione è la parte di gran lunga più utile dei nostri studi)

Percorsi tematici: la decadenza dell'oratoria

7.3 Programma di STORIA

<p>I primi anni dell'Italia unita: Destra e Sinistra storica</p> <ul style="list-style-type: none"> · I provvedimenti della Destra al potere · Il Regno d'Italia: un profondo dualismo tra Nord e Sud, la Questione meridionale · Il governo della Sinistra: clientelismo, lobbismo e trasformismo · La politica protezionistica della Sinistra · Da Crispi al primo governo Giolitti 	
<p>Il mondo agli inizi del '900: la belle époque *</p> <ul style="list-style-type: none"> · La nascita della società di massa · La questione femminile · La crisi agraria e l'emigrazione dall'Europa 	<p><i>Visione del film "Suffragette" – Emmeline Pankhurst</i></p>
<p>L'età dell'Imperialismo</p> <ul style="list-style-type: none"> · Imperialismo e razzismo · Imperialismo e nazionalismo · Le ragioni dell'espansione imperialista · Le mire sull'Africa: la tragedia del Congo 	
<p>L'Italia giolittiana</p> <ul style="list-style-type: none"> · La crisi di fine secolo · Il nuovo atteggiamento del governo: Giovanni Giolitti · I nuovi protagonisti della vita politica: socialisti e cattolici · La politica interna di Giolitti: il decollo dell'industria · Il doppio volto della politica giolittiana · La politica estera: l'occupazione della Libia 	

<p>La Grande Guerra</p> <ul style="list-style-type: none"> · L'Europa alla vigilia del conflitto: le rivalità tra potenze · Lo scoppio della guerra: le alleanze e i fronti · I caratteri di novità della guerra · Il ruolo della donna: femminismo pacifista, il Congresso Internazionale delle donne per la pace (Aja), le risoluzioni proposte · Il dibattito sulla guerra in Italia: neutralisti ed interventisti · Dalla guerra di logoramento alla svolta del 1917 · La fine della guerra: i Trattati di pace, i 14 punti di Wilson · Le barbarie della guerra: il genocidio degli Armeni 	
<p>Le Rivoluzioni russe e la nascita dell'URSS</p> <ul style="list-style-type: none"> · La figura della donna nel governo bolscevico 	
<p>L'Italia dai fasci di combattimento alla dittatura fascista</p> <ul style="list-style-type: none"> · La crisi del dopoguerra: il "biennio rosso" · La "marcia su Roma" e la nascita del Partito nazionale fascista · Il delitto Matteotti e l'inizio della Dittatura · La politica economica e la politica estera del regime fascista · Il fascismo e la Chiesa · Il Discorso del bivacco: lettura testo 	<p><i>Spettacolo teatrale "Questione di razza" c/o Centro Asteria</i></p> <p><i>Visione del film "Il delitto Matteotti" – Lucio Battistrada e Florestano Vancini (1973)</i></p>
<p>La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich</p> <ul style="list-style-type: none"> · L'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar · La costruzione dello Stato nazista: le Leggi di Norimberga · Il totalitarismo nazista · La politica estera nazista 	
<p>L'Unione Sovietica e lo stalinismo</p> <ul style="list-style-type: none"> · L'ascesa di Stalin · L'industrializzazione e la collettivizzazione delle terre · I caratteri dello stalinismo: la società sovietica e le "Grandi purghe" · La campagna antireligiosa 	
<p>Il mondo verso la Seconda Guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> · La crisi del 1929 La Teoria economica keynesiana 	

<p>La Seconda Guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> · La Guerra Lampo · L'attacco alla Francia e all'Inghilterra · La guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione Sovietica · Il genocidio degli ebrei · La svolta del '42 · La caduta del fascismo in Italia e l'armistizio · La Resistenza in Italia e la Repubblica di Salò · Dallo sbarco in Normandia alla Liberazione · La bomba atomica e fine della guerra nel Pacifico (approfondimento sulle bombe) · Il processo di Norimberga: crimini contro l'umanità 	<p><i>Visione del film "Le assaggiatrici"</i></p>
<p>L'Europa nella Guerra Fredda</p> <ul style="list-style-type: none"> · I due blocchi del bipolarismo · La "caccia alle streghe" negli USA: il maccartismo · La decolonizzazione: l'indipendenza dell'India, Mahatma Gandhi e la "marcia del sale" · La divisione della Germania e di Berlino: la costruzione del muro · La guerra di Corea · La nascita dello Stato d'Israele · La "coesistenza pacifica" tra distensione e crisi · Le discriminazioni razziali in Africa: l'Apartheid · La segregazione razziale negli USA: Martin Luther King e Malcolm X (pensieri a confronto) · Gli anni dell'URSS di Kruscev e degli USA di Kennedy: il Programma "La Nuova frontiera" · La corsa allo spazio 	
<p>L'Italia del dopoguerra</p> <ul style="list-style-type: none"> · La nascita della Repubblica · Italia e Piano Marshall · La politica: elezioni del 1948, il "quadripartito", la politica del "centrismo", la Costituzione italiana · Il miracolo economico: trasformazioni e contraddizioni · Il Sessantotto italiano: l'"Autunno caldo" · La "seconda ondata femminista" 	
<p>Dagli "anni di piombo" a Tangentopoli</p> <ul style="list-style-type: none"> · La stagione del terrorismo: le <i>stragi di Piazza Fontana, del treno Italicus, della stazione di Bologna</i> · Il <i>compromesso storico</i>, il terrorismo delle Br e la morte di Moro · La lotta alle mafie: la morte di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino · Tangentopoli e la fine della Prima Repubblica 	
<p>La mafia nella storia</p> <ul style="list-style-type: none"> · Giovanni Falcone e Paolo Borsellino · Proibizionismo e mafia americana 	

7.4 Programma di FILOSOFIA

La nascita dell'Idealismo

Hegel e la filosofia come comprensione del reale

- Il percorso della Coscienza nella Fenomenologia dello Spirito
 - Il concetto hegeliano di Stato
-

Destra e Sinistra hegeliana

La crisi della società

Feuerbach

- La critica della ragione e della filosofia hegeliana
- La prospettiva materialistica
- L'alienazione religiosa
- L'umanismo naturalistico

Karl Marx

- La concezione materialistica della storia
 - Il distacco da Hegel e Feuerbach
 - La dialettica dei modi di produzione
 - Struttura e sovrastruttura
 - La teoria del modo di produzione capitalistico
 - La critica dell'economia politica
 - Rivoluzione e comunismo: la realizzazione della società comunista
-

La crisi dell'individuo

Arthur Schopenhauer: il predominio della volontà

- Il clima culturale del suo tempo
 - Il confronto con Kant
 - Il mondo fenomenico come illusione: il "velo di Maya" e il suo superamento
 - Il mondo come volontà e rappresentazione
 - La sofferenza universale: un pendolo tra dolore e noia
 - I falsi idoli dell'ottimismo e le vie di liberazione dalla volontà
-

Soren Kierkegaard

- La critica all'Idealismo
 - L'eredità socratica: la filosofia come impegno personale
 - La comunicazione d'esistenza: gli pseudonimi e la loro funzione
 - *Aut aut*: le possibilità esistenziali
 - Vita estetica, vita etica, vita religiosa: il ruolo della disperazione
 - L'angoscia in arte e in psicoanalisi
 - Lo stadio religioso: la fede come "sospensione" dell'etica e come solitudine
 - La necessità di un ritorno all'autentico cristianesimo
-

La crisi delle certezze

Friedrich Nietzsche

- La "filosofia del martello"
- Il periodo giovanile: la denuncia della decadenza occidentale
- La nascita della tragedia: il dionisiaco e l'apollineo
- La "malattia" storica: gli atteggiamenti possibili verso la storia
- La filosofia del mattino: il periodo "illuministico" e del "sospetto"
- La genealogia della morale: morale dei signori e degli schiavi
- La morte di Dio: dal nichilismo passivo al nichilismo attivo
- La filosofia del meriggio: gli insegnamenti di Zarathustra
- L'avvento del Superuomo: le metamorfosi dello spirito umano e la scomparsa dell' "ultimo uomo"
- Dalla volontà di potenza all' *Amor fati*
- L'eterno ritorno dell'eguale
- Nietzsche e i rapporti con il nazismo

La crisi della Ragione: Sigmund Freud

- Il mistero dell'isteria: i metodi di Breuer e Charcot
- La pratica dell'ipnosi: il caso di Anna O.
- La concezione freudiana dell'inconscio
- Il ruolo dello psichiatra: il "transfert" e la sua importanza terapeutica
- Il metodo delle libere associazioni
- Il sogno come espressione dei desideri inconsci: il lavoro onirico
- Punti di vista psichici: le "topiche" freudiane
- Sessualità e pulsioni nello sviluppo dell'individuo
- Le fasi dello sviluppo sessuale: il complesso di Edipo

La filosofia nell'epoca dei totalitarismi

Hannah Arendt

- Le radici del totalitarismo: analisi e critica radicale della società di massa
- Gli elementi costitutivi del totalitarismo
- Le origini antiche della crisi dell'agire politico: da Platone ad Aristotele
- "*Vita Activa*": le tre attività della dimensione umana
- La "*Banalità del male*": l'analisi della personalità di Eichmann
- Il Processo di Norimberga: l'esperimento di psicologia sociale di Milgram sull'obbedienza all'autorità
- Zimbardo: lo Stanford Prison experiment

Hans Jonas

- Dal mondo pre tecnologico al mondo tecnologico: il mito di Prometeo
 - La nuova etica della responsabilità: da una prospettiva antropocentrica ad una prospettiva planetaria, "Il Principio responsabilità"
 - Religione: "Il concetto di Dio dopo Auschwitz"
-

7.5 Programma di SCIENZE UMANE

Sociologia

Le dimensioni sociali della Globalizzazione

- La new economy e l'unificazione culturale
- A. Gorz e il lavoro immateriale
- Amartya Sen: diseguaglianze e identità plurime
- Baumann e la società liquida; identità e consumi
- Ulrich Beck: la società a rischio
- La guerra globale

La società multiculturale: differenze culturali e di valore - l'immigrazione una sfida per lo Stato di diritto

La comunicazione:

- La comunicazione dei mass media: teoria della comunicazione di massa
- La comunicazione dei nuovi media

Pedagogia

La scuola in Italia ai primi del '900: la Riforma Gentile del 1923

Le Scuole Nuove e l'Attivismo

- Pragmatismo ed esperienza
- L'Attivismo di J. Dewey: la pedagogia come scienze; esperienza e conoscenza; educazione e democrazia

W. Kilpatrick: la didattica per progetti

H. Parkharst e l'insegnamento individualizzato

La pedagogia progressista in Europa

- Claparede e l'educazione funzionale
- Decroly e il metodo globale
- Freinet: l'insegnamento naturale e le tecniche pedagogiche

J. Piaget: l'epistemologia genetica

- La psicologia per la scuola

Sperimentazioni educative e didattiche in Italia

- M. Montessori e la scuola puerocentrica; libertà e sviluppo spontaneo

- Le sorelle Agazzi e l'Asilo di Mompiano

- Giuseppina Pizzigoni e la Rinnovata di Milano

- Don Milani e la Scuola di Barbiana

L'educazione attuale

- un nuovo approccio educativo; relazione educativa e centralità del soggetto

- Il vissuto degli adolescenti e le loro narrazioni

- Le professioni educative: la figura del pedagogo

Dopo la Scuola Attiva

- Bruner e l'apprendimento come scoperta; le fasi dello sviluppo cognitivo: la teoria dell'istruzione

- Rogers e la pedagogia non direttiva: l'educazione centrata sullo studente e l'insegnante facilitatore

La pedagogia contemporanea

- Società e scuola di massa: storia della scuola media inferiore e superiore dal dopoguerra ad oggi

- La diseguaglianza e la dispersione scolastica

- Documenti internazionali e obiettivi europei per la scuola

- La formazione permanente

Inclusione e Intercultura

- La pedagogia speciale

- La dimensione interculturale dell'educazione: la metodologia

dell'ascolto attivo; dialogo e identità; incroci tra narrazioni diverse

- La scuola inclusiva in Italia

Le nuove tecnologie e la didattica: l'educazione multimediale

- Tecnologie didattiche e istruzione programmata

- Skinner e il processo di apprendimento

- Il costruttivismo: pratiche didattiche

. La pedagogia contemporanea:

Morin: il pensiero complesso e la realtà multidimensionale (Teste ben fatte)

Papert e il "Logo" ovvero il metodo di apprendere attivo (learning by making)

Educare nell'era digitale: cambiamento delle strutture cognitive e percettive e internet come ambiente di apprendimento (LMS)

Antropologia

Il mondo contemporaneo: la derritorializzazione – locale e globale

-C. Geertz: il contatto ravvicinato con la diversità

- M.Augè: l'accelerazione della storia e il restringimento del pianeta –

Luoghi e non luoghi

- Le comunità immaginate

- Le culture transnazionali

7.3 Programma di LINGUA E CULTURA STRANIERA

PERFORMER HERITAGE 1

UNIT 4

HISTORY/SOCIETY/CULTURE:

American Independence

The Industrial Revolution

Napoleonic wars

LITERATURE:

The sublime

Early Romantic poetry (cenni)

Romantic poetry:

William Wordsworth (I wondered lonely as a cloud - Daffodils)

Samuel T. Coleridge (The Rime of the Ancient Mariner)

Who is the Byronic Hero?

Prose:

Gothic novel

Mary Shelley (Frankenstein)

Romantic fiction:

Jane Austen (Pride and Prejudice)

PERFORMER HERITAGE 2

UNIT 5

HISTORY/SOCIETY/CULTURE:

The dawn of the Victorian Age
The Victorian compromise
The American civil war
The later years of Queen Victoria
The late Victorians

LITERATURE:

MODULO 1 Victorian literature and American Renaissance

Main themes and genres

POETRY:

Alfred Tennyson (cenni)

Emily Dickison (poem: Hope)

Walt Whitman (poem: O captain, My captain!)

PROSE:

Charles Dickens (Oliver Twist + text extract "Oliver wants some more")

Charlotte Brontë (Wuthering Heights)

Emily Brontë (Jane Eyre)

R.L.Stevenson (The Strange case of Dr. Jeckyll and Mr Hyde) FOCUS on Duality of Victorian society through symbols.

Lewis Carroll (Alice's adventures in Wonderland)

Nathaniel Hawthorne (The Scarlet Letter)

MODULO 2 Aestheticism, Decadance

Main features, vision of art and beauty

Origins: Pre-Raphaelite (cenni)

Oscar Wilde artist and man (novel: The Picture of Dorian Gray)

UNIT 6

HISTORY/SOCIETY/CULTURE:

From Edwardian Age to the First World War

Britain and the First World War

The age of anxiety

The aftermath of WWI

The Second World War

LITERATURE:

The modern novel

James Joyce (Dubliners)

Virginia Woolf (Mrs Dalloway)

MODULO 3 War poetry

Introduction to the genre and the context

Wilfred Owen (Dulce et Decorum est) and **Rupert Brooke** (The Soldier)

Warsan Shire (Home) : contemporary war poetry

MODULO 4 Module on U.S.A Modern history and literature

Timeline of main historical events and literary movements.

The U.S.A in the first half of the 20th century

The Great Depression

The Jazz Age (F.Scott Fitzgerald)

The Lost Generation (Ernest Hemingway)

U.S.A after the Second World War

American literature after WWII (Jack Kerouac)

MODULO 5 Distopian literature and totalitarianism

George Orwell (1984)

Aldous Huxley (Brave new world) (cenni)

Ray Bradbury (Fahrenheit 451) (cenni)

William Golding (Lord of the flies)

UNIT 7 + 8

HISTORY/SOCIETY/CULTURE:

Post-war years

Usa after the Second World War

Tatcher years

LITERATURE:

vedi precedenti: **Kerouac, Golding**

The post-war novel

Margaret Atwood (The Handmaid's Tale)

BOOK CLUB! Reading Activity

Each student read and presented a novel to their classmates, using Canvas presentations and providing an in-depth analysis of the author, key themes, and relevant insights. They also established interdisciplinary connections, fostering critical thinking skills.

I. Gemyan e F. El Khoully -> Mrs Dalloway by Virginia Woolf

G. Bucolo e A. Marini -> Lord of the flies by William Golding

V. Chiarelli e M. Giacco -> A room of one's own by Virginia Woolf

S. Argentiero e G. Del Vecchio ->1984 by George Orwell

I. Franzon e S. Fasolin -> Jane Eyre by Emily Brontë

A. Milano e S. Ruggeri -> Wuthering Heights by Charlotte Brontë

C. Zani e B. Pedretti ->The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde by R.L. Stevenson

V. Sangiovanni, G. Balzano e C. Vaira -> The Handmaid's Tale by Margaret Atwood

L. Carraffa e O. Poli -> The Picture of Dorian Gray by Oscar Wilde

F. Massano e C. Tanasie-> On the Road by Jack Kerouac

7.4 Programma di MATEMATICA

Libro di testo: L. Sasso, “LA matematica a colori - ed. AZZURRA” (vol. 4 e 5), Petrini

Argomenti svolti

Ripasso esponenziali e logaritmi

Introduzione all'analisi

- Richiamo sulle funzioni: definizione e proprietà.
- Dominio di una funzione, segno e zeri di una funzione, grafico di una funzione.
- Trasformazioni di grafici: simmetrie, traslazioni, dilatazioni, valori assoluti.

Limiti di funzioni reali di variabile reale. Continuità

- Introduzione al concetto di limite.
- Operazioni sui limiti
- Forme di indecisione di funzioni algebriche e di funzioni trascendenti
- Funzioni continue. Teoremi sulle funzioni continue
- Punti di discontinuità di una funzione
- Asintoti
- Grafico probabile di una funzione

La derivata

- Derivata di una funzione.
- Derivate fondamentali.
- Operazioni con le derivate.
- Retta tangente al grafico di una funzione.
- Applicazioni alla fisica.

Lo studio di funzione

- Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima.
- Flessi e derivata seconda.
- Studio di funzione: funzioni razionali.

7.5 Programma di FISICA

Libri di testo utilizzati

FISICA E' – per il secondo biennio dei licei . Autori: Sergio Fabbri, Mara Masini, Ed. SEI

FISICA E' – per il quinto anno dei licei . Autori: Sergio Fabbri, Mara Masini, Ed. SEI

Le onde e la luce

- La natura della luce: modelli interpretativi.
- Riflessione e rifrazione.
- L'interferenza e la diffrazione

L'equilibrio elettrico

- Fenomeni di elettrizzazione.

- I conduttori e gli isolanti.
- La carica elettrica: quantizzazione, conservazione.
- Legge di Coulomb. Confronto tra forza coulombiana e forza gravitazionale.
- Costante dielettrica relativa. Legge di Coulomb in un mezzo.
- La distribuzione della carica nei conduttori.

I campi elettrici

- Introduzione al concetto di campo. Il vettore campo Elettrico
- rappresentazione del campo elettrostatico mediante linee di campo. Proprietà delle linee di campo. Campo elettrostatico prodotto da più cariche elettriche puntiformi (principio di sovrapposizione)
- Lavoro compiuto dalla forza elettrostatica su una carica elettrica. Conservatività del campo elettrostatico. Energia potenziale dovuta alla forza elettrostatica. Moto spontaneo di cariche elettriche in un campo elettrico.
- Potenziale elettrostatico in un punto. Differenza di Potenziale.
- I condensatori: capacità, e campo elettrico tra le due armature

Grandezze elettriche e circuiti

- Velocità di deriva; definizione di intensità di corrente elettrica e sua unità di misura nel SI. Verso convenzionale della corrente in un circuito elettrico
- Il Circuito elettrico.
- Generatore di tensione. Forza elettromotrice.
- Componenti. Connessione in serie/parallelo.
- Strumenti di misura: amperometro, voltmetro.
- Resistenza elettrica. Prima e seconda legge di Ohm.
- Connessione di resistori in serie/parallelo e resistenza equivalente.
- Potenza elettrica. Effetto Joule.
- Risoluzione di semplici circuiti in corrente continua.

I campi magnetici

- Il magnetismo. Il campo magnetico terrestre.
- Campi magnetici generati da correnti. Linee di campo del campo magnetico.
- Esperimenti sulle interazioni tra magneti e correnti (esperimenti di Oersted, Ampère e Faraday).
- Cariche elettriche in un campo magnetico. La forza di Lorentz.

L'induzione elettromagnetica

- Le correnti indotte: esperimenti sulle correnti indotte e legge di Faraday-Neumann. Legge di Lenz. Applicazione della legge di Lenz per determinare il verso delle correnti indotte.
- L'alternatore. La corrente alternata. Il trasformatore.
- Produzione e trasporto dell'energia elettrica.

Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

- Cenni alle equazioni di Maxwell e alle caratteristiche delle onde elettromagnetiche.
- Lo spettro elettromagnetico.
- La luce come onda elettromagnetica.

Fisica moderna - alcuni cenni

- Nascita della meccanica quantistica.
- L'effetto fotoelettrico e la teoria corpuscolare della luce.

7.6 Programma di SCIENZE NATURALI

Chimica Organica

Elementi di chimica organica. Caratteristiche dell'atomo del carbonio. Isomeria strutturale e stereoisomeria. Isomeria ottica ed enantiomeria, attività ottica e importanza degli stereoisomeri nelle molecole biologiche. Idrocarburi saturi e insaturi, derivati degli idrocarburi (alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici ed esteri), plastiche e polimeri.

Biochimica

Le biomolecole. I carboidrati, Gli oligosaccaridi e i polisaccaridi più diffusi. I lipidi, saponificabili e non saponificabili, gli acidi grassi, i trigliceridi, i fosfolipidi, gli steroidi e le vitamine. Le proteine, struttura degli amminoacidi, legame peptidico, struttura delle proteine. Definizione di via metabolica, gli enzimi e la cinetica enzimatica.

Struttura, duplicazione del DNA, sintesi delle proteine e regolazione dell'espressione genica. Ripasso.

Bioteχνologie

Dalla genetica dei microbi alle bioteχνologie. Le caratteristiche di virus e batteri. La tecnica del DNA ricombinante. Come clonare tratti del DNA. PCR ed elettroforesi. CRISPR Cas9 e sue potenzialità. Organismi geneticamente modificati, applicazione in campo ambientale e agricolo.

La base molecolare delle malattie. I microorganismi e le malattie infettive. Farmaci su misura, vaccini (tradizionali e innovativi) e terapia genica. Il diritto alla salute per tutti. Problematiche etiche nell'applicazione delle bioteχνologie. Lettura di due articoli di approfondimento: "All of us" e "Figli su misura"

Scienze della Terra

Interazione tra cicli biogeochimici e attività umane. La perdita di biodiversità e cambiamenti climatici. Il ciclo del carbonio e sua alterazione, variazione della temperatura media sulla Terra. Possibili processi di mitigazione del fenomeno.

7.9 Programma di DISEGNO E ARTE

Neoclassicismo

Contesto Storico e culturale.

Poetica: la ricerca della bellezza ideale e la ripresa dei valori etici e morali.

J.L.David: breve biografia, formazione e poetica.

opere analizzate: Giuramento degli Orazi; Morte di Marat.

Antonio Canova: breve biografia, formazione e poetica.

opere analizzate: Teseo e il Minotauro; Amore e Psiche; Paola Borghese.

Architettura neoclassica In Europa: Pantheon e Chiesa della Medeleine (Parigi), Porta di Brandeburgo, (Berlino), Walhalla (Ratisbona).

Giuseppe Piermarini: Teatro alla Scala.

Romanticismo

Caratteri generali

Definizione del sublime

F. Goya: Breve biografia, formazione e poetica.

opere analizzate: 3 maggio 1808 fucilazione alla montagna del principe pio.

Friedrich: Viandante sul mare di nebbia.

Turner: Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi.

Gericault: La zattera della Medusa.

Delacroix: La libertà che guida il popolo.

Hayez: Il bacio.

Realismo

Quadro storico e caratteristiche principali della poetica.

G. Courbet: breve biografia, formazione e poetica.

opera analizzata: Gli spaccapietre.

Il movimento dei Macchiaioli:

quadro storico e poetica.

Giovanni Fattori: La rotonda dei bagni Palmieri.

Silvestro Lega: Il pergolato.

Impressionismo

Il nuovo volto della città.

Manet: La colazione sull'erba, Olympia.

Monet: Impression: levar del sole.

Renoir: Moulin de la Galette.

Degas: L'assenzio.

Postimpressionismo

Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte.

Cezanne: Le grandi bagnanti, La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves.

Gauguin: Il Cristo giallo.

Van Gogh: I mangiatori di patate, Notte stellata.

Divisionismo italiano

Giovanni Segantini: breve biografia, formazione e poetica.

opere analizzate: Mezzogiorno sulle Alpi; Le due madri.

Pelizza da Volpeda: Il quarto Stato.

Art nouveau e secessioni

Antoni Gaudì: Casa Milà e Casa Batllò.

Josef Hoffmann: Palazzo Stoclet.

Joseph Olbrich: Palazzo della Secessione.

Klimt: Giuditta I e II, il Bacio.

Edvard Munch: breve biografia, formazione e poetica.

opera analizzata: L'Urlo

Avanguardie storiche del novecento

inquadramento storico e culturale

arte, filosofia e crisi dell'uomo moderno.

Espressionismo

Matisse: La Stanza rossa, La danza.

Kirchner: Potsdamer Platz.

Cubismo

Picasso: Les Demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard

Picasso oltre il cubismo: Guernica.

Futurismo

U. Boccioni: La città che sale, Forme uniche della continuità dello spazio.

G. Balla: Bambina che corre sul balcone.

Astrattismo

Kandinskij: Coppia a cavallo; Primo acquerello astratto; serie: Impressioni, Improvvvisazioni, composizioni.

P. Mondrian: Composizione con rosso, giallo, blu e nero.

Dadaismo

Duchamp: Fontana.

Man Ray: Regalo.

Metafisica

Giorgio de Chirico: breve biografia formazione e poetica.

opera analizzata: Le muse inquietanti.

Surrealismo

Magritte: Il tradimento delle immagini

Dali: La persistenza della memoria.

J. Mirò: Il carnevale di Arlecchino.

Architettura del novecento

Razionalismo in architettura

Deutscher Werkbund

Peter Behrens: Fabbrica di turbine AEG

Gropius: La scuola del Bauhaus

Mies Van der Rohe: Padiglione della Germania all'esposizione di Barcellona

Le Corbusier: Villa Savoye

Architettura Organica

F. L. Wright: Casa sulla cascata

Architettura italiana tra le due guerre

Architettura fascista (Razionalismo e monumentalismo in Italia)

genesi, sviluppo e poetica

Giuseppe Terragni, opera analizzata: Casa del Fascio

Marcello Piacentini, opera analizzata Rettorato Università La Sapienza.

Arte informale

Informale Materico: Jean Fautrier, poetica e analisi della serie degli Otages;

Alberto Burri: Sacco e Rosso

Espressionismo astratto

Jackson Pollock: Foresta incantata

Mark Rothko: Violet, Black, Orange, Yellow on White and Red

Pop art

Richard Hamilton: Just What is it that makes today's homes so different, so appealing.

Andy Warhol: Marilyn, Minestra in scatola Campbell's

7.10 Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

La mobilità articolare: capacità di una o di un insieme di articolazioni di muoversi liberamente per tutto il range di movimento che compete a tale articolazione senza limitazioni.

La forza: capacità del muscolo di sviluppare tensione per vincere o opporsi ad una resistenza, con relativi test:

salto in alto (stile Fosbury) e salto triplo da fermo entrambi per la forza degli arti inferiori.

La resistenza: è la capacità di sopportare e prolungare un determinato sforzo per contrastare la fatica.

La velocità è la capacità di compiere movimenti nel più breve tempo possibile e relativo test: i 100 metri piani

L' agilità e la coordinazione: capacità che permettono la migliore espressione delle altre qualità. Relativo test di verifica:

salto della funicella e progressione a corpo libero con elementi di difficoltà (la verticale, la capovolta, la candela)

Il fair play: mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva.

Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro. Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive in gara con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria che di sconfitta. Conoscenza dei propri limiti.

Giochi di squadra Regolamento e esercizi fondamentali di alcuni giochi di squadra e individuali come: pallavolo, pallacanestro, calcio a 5, hit-ball, uni-hoc e tennis tavolo singolo e doppio.

Partecipazione ai tornei di istituto di: pallavolo misto, calcio a 5 maschile e femminile.

CLIL: l'argomento scelto, in riferimento a ed. civica, è stato:

Sport and inclusion.

Gli studenti e le studentesse hanno formato 5 gruppi approfondendo un aspetto differente relativo allo stesso argomento concordato.

1 SPORT AND POVERTY

2 THE FIGHT AGAINST THE RACISM

3 SPORT WASHING

4 1972 THE MASSACRE IN THE MUNICH OLYMPICS

5 LIMITS AND DREAMS

Sono state dedicate 6 ore in classe; inoltre gli studenti e le studentesse hanno portato avanti i lavori di gruppo anche autonomamente a casa.

Modalità di verifica: le esposizioni sono state presentate a gruppi con modalità differenti (video, intervista, documentario, power point) in lingua inglese.

7.11 Programma di RELIGIONE CATTOLICA

7.12 Programma di EDUCAZIONE CIVICA

Oltre alle ore CLIL lessons dedicate alla tematica 'sport and inclusion', la classe ha partecipato nel corso dell'anno scolastico alle attività, conferenze/ spettacoli teatrali/ incontri, di seguito riportati:

- Conferenza 'Questione di razza'.
- Conferenza in streaming sul bullismo e giustizia riparativa
- Attività del Progetto salute: incontro informativo con volontari Arcigay, donazione (ADMO, AIDO, AVIS), donazione del sangue presso Ospedale San Carlo, corso operatore laico BLSD
- Conferenza per la giornata della memoria in Aula magna 'Se vuoi la pace, prepara la pace'
- Visione del film: "Le assaggiatrici"
- Incontro su legalità e libertà d'espressione
- Incontri di diritto

8. Percorsi interdisciplinari/pluridisciplinari svolti in accordo con il CdC

Per i percorsi di natura interdisciplinare si rimanda all'indicazione degli stessi nei programmi svolti. Si è svolta una prova interdisciplinare di tipologia B di carattere storico sulla tematica delle discriminazioni razziali.

9. Insegnamento discipline non linguistiche (CLIL)

Come previsto dalla normativa vigente, sono state svolte alcune lezioni secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), relativamente alle discipline di Scienze Motorie ed Ed Civica.

Per i contenuti trattati si rimanda ai programmi disciplinari allegati al presente documento.

10. Progetti e specifiche attività curriculari ed extracurriculari

Nel corso del triennio sono state fruite le attività elencate di seguito, alcune di esse sono state rese parte integrante della programmazione di educazione civica.

2023 - 2024

- Attività del Progetto salute: prevenzione AIDS, salute mentale 'Itaca', violenza di genere
- Spettacolo teatrale "Apologia di Socrate" (in diretta streaming), "La Repubblica di Platone"
- Letture dramatizzate de "L'Inferno" di Dante, "Se questo è un uomo" di Primo Levi
- Conferenza "Scienziati nel tempo"
- Viaggio di istruzione a Ventotene
- Partecipazione di una studentessa alle Olimpiadi d'italiano d'istituto
- Partecipazione di una studentessa alla certificazione di lingua latina

2024 - 2025

- Attività del Progetto salute: prevenzione dell'endometriosi, violenza di genere, progetto nutrizione, giornata della felicità, progetto Italy Bares
- Film "Il ragazzo dai pantaloni rosa"
- Lettura dramatizzata de "L'Orlando furioso"
- Lezione-laboratorio teatrale "Antigone in cattedra"
- Viaggio di istruzione a Lisbona
- Partecipazione di una studentessa alle Olimpiadi d'italiano d'istituto
- Partecipazione di una studentessa alla Certificazione di lingua latina

2025 - 2026

- Attività del Progetto salute: incontro Arcigay
- Film "Le assaggiatrici"
- Partecipazione di alcuni studenti allo spettacolo teatrale "Il rumore del silenzio"
- Conferenza "Questione di razza"
- Viaggio di istruzione a Valencia
- Partecipazione di alcuni studenti ai progetti "Arte a km 0"
- Progetto di FSL "Giovani e Impresa"
- Incontri di diritto

11. Formazione scuola - lavoro (FSL)

Se non specificato altrimenti le attività FSL hanno coinvolto l'intera classe:

Classe Terza

- Corso sicurezza
- Ventotene: attività guidate/approfondimenti per competenze di carattere civico-politico, artistico, ma in particolare geologico-biologico-ambientale

Classe Quarta

- scuola primaria 'Galilei' Corsico
- Sacra famiglia
- Mobilità studentesca internazionale: anno di studio all'estero, Canada (solo uno studente)

Classe Quinta

- Giovani e impresa
- Giornata per l'orientamento 'Orienta Talenti' Rho fiera

La classe, durante l'anno scolastico 2025/2026 ha svolto almeno 30 ore di attività di orientamento formativo come da linee guida del DM 328 del 22/12/2022. I percorsi orientativi, integrati con i percorsi delle competenze trasversali e orientamento, nonché con le attività promosse dal sistema della formazione superiore nell'ambito dell'"orientamento attivo nella transizione scuola-università", hanno aiutato le studentesse e gli studenti a fare una sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione del personale progetto di vita culturale e professionale.

CLASSI QUINTE - Il valore della scelta verso l'università e il mondo del lavoro**Competenze**

1. Area personale e sociale	Autoconsapevolezza e autoefficacia - Pensiero critico - Benessere
2. Area per lo sviluppo della determinazione	Motivazione e perseveranza - Imparare dall'esperienza - Flessibilità
3. Area di previsione e progettazione	Vision - Creatività - Riconoscere le opportunità - Sicurezza in ambito digitale

Attività curriculari

N.	Titolo attività	Tipo	N. ore	Soggetti coinvolti
1	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo). Incontro plenario in Auditorium con tutte le classi quinte (nel corso della mattinata)	Incontro informativo	1	DS, docente orientatore, docenti tutor
2	Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio. Incontro tutor-gruppi (in 7 ^a ora)	Incontro informativo	1	Docenti tutor, singoli raggruppamenti
3	Partecipazione obbligatoria a due giornate di orientamento verso percorsi di Istruzione Superiore (università, ITS Academy, AFAM) o di informazione sui settori lavorativi di interesse. La scelta sarà dello studente e concordata con il tutor. Le assenze saranno giustificate dalla scuola. <i>Per l'a.s. 23/24, è possibile che questa attività sia sostituita dal percorso di 10 ore (in mattinata) + 5 ore (pomeridiane) proposto dall'Università Statale con orari e date da concordare.</i>	Modulo di orientamento informativo	6 o 10	Studente, docente tutor, <i>enti esterni</i>
4	Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	PCTO	15	CdC, docente tutor, docente orientatore
5	Progetto di "Educazione alla salute" e/o attività di Educazione civica con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	Progetto di istituto	3	Commissione salute, CdC
6	Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio. Incontri tutor-piccoli gruppi/individuali (in 7 ^a ora)	Tutoring	5	Docente tutor
Ore curriculari complessive di orientamento			31 o 35	

Attività extracurricolari ed extrascolastiche				
1	Uscita didattica giornaliera di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio. L'attività, scelta dal CdC, potrà essere reperita nel catalogo di istituto o proposta ad hoc.	aggiuntiva		CdC
2	Attività scolastiche extracurricolari approvate dal CdC, con eventuale questionario di autovalutazione delle competenze (es. laboratori scientifici, laboratorio AutoCAD, Arte Km0, teatro, band musicale, gruppo sportivo, ecc.)	aggiuntive		CdC, studente
3	Attività extrascolastiche scelte e sviluppate dallo studente in autonomia (corsi di musica, di lingua, sport agonistico, volontariato, ecc.)	aggiuntive		Studente

I docenti tutor hanno attivato uno specifico corso su Google Classroom per la gestione delle comunicazioni ed eventuale scambio di contenuti e materiali con gli studenti della classe. Gli incontri sono stati organizzati in presenza con cadenza regolare per interi raggruppamenti o per piccoli gruppi, mentre gli incontri individuali sono avvenuti su richiesta. I colloqui con le famiglie per un confronto sul percorso di orientamento sono stati complessivamente due per l'intero anno scolastico e svolti in modalità a distanza.

Relativamente ai percorsi attuati in chiave orientativa, le attività extracurricolari ed extrascolastiche formative progettate e proposte dal Cdc alla classe sono state le seguenti:

a.s. 2023-24

Classe Terza (docente tutor prof. De Giovanni)

- Incontro informativo di Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo)
- Incontri tutor - studenti
- Modulo di orientamento formativo "La consapevolezza di sé", strutturato in tre incontri da 2 ore su "Impariamo a distinguere sensazioni, emozioni e pensieri", "Impariamo a riconoscere le emozioni" e "Le emozioni nelle relazioni con l'altro", tenuti dai proff. Amato, Baessato e Caracciolo in modalità esperienziale per singole classi
- Riflessione e autovalutazione delle competenze maturate nel corso delle attività di PCTO, Educazione civica e nel progetto scolastico di Educazione alla Salute

a.s. 2024-25

Classe Quarta (docente tutor prof. Roselli)

- Incontri tutor - studenti
- Corso di logica, strutturato in due incontri da 1,5 ore tenuti dal prof. Testori sul ragionamento critico e problem solving e sul ragionamento astratto e attitudine visuo-spaziale
- Partecipazione alla giornata di orientamento alla scelta delle professioni presso il nostro Istituto in collaborazione con Lions Club Corsico
- Riflessione e autovalutazione delle competenze maturate nel corso delle attività di PCTO, Educazione civica e nel progetto scolastico di Educazione alla Salute

a.s. 2025-26

Classe Quinta (docente tutor prof. Astore)

- Partecipazione Open Day
- Partecipazione alla manifestazione Orienta Talenti presso MIND Milano (Rho Fiera)
- Partecipazione alle prove TOLC
- Incontri a piccoli gruppi sulla riflessione in chiave orientativa delle attività scolastiche ed extrascolastiche svolte
- Laboratorio di riflessione e rielaborazione critica sull'esperienza di FSL e 8 competenze base
- Incontri di tutoraggio individuali o a piccoli gruppi ai fini della compilazione dell'e-portfolio

Ogni candidato, supportato dal tutor per l'orientamento Prof Astore, ha inoltre messo a fuoco il significato delle esperienze e competenze sviluppate nella scuola e nei vari contesti non formali e informali selezionando quelle ritenute maggiormente significative per le proprie scelte future e inserendole nel proprio e-portfolio personale.

12. Prove INVALSI

Tutti gli alunni della classe hanno svolto le prove INVALSI.

13. Griglie di valutazione

13.1 Griglie di valutazione per la simulazione della Prima Prova

Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI

Griglia di valutazione Prova di Italiano Esame di Stato - Tipologia A: Analisi del testo letterario

		Indicatori	Descrittori	P. /100
Indicatori generali	1.	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico e/o poco lineare confuso e gravemente inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza quasi mai o non sempre coerente e coeso disorganico e sconnesso	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	2.	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio, accurato e, se richiesto, tecnico ampio e appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e/o con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Usa strutture linguistiche e punteggiatura in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto quasi mai o non sempre corretto e appropriato scorretto	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	3.	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Mostra conoscenze: ampie, approfondite e articolate precise ed adeguate essenziali superficiali o imprecise frammentarie e/o errate	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati e originali pertinenti e adeguatamente motivati pertinenti ma non sempre adeguatamente motivati non sempre pertinenti e poco motivati non pertinenti e non motivati	9-10 7-8 6 4-5 1-3
Indicatori specifici		a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Risponde alle consegne in modo: completo e articolato completo essenziale non completo non pertinente	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo: nella complessità degli snodi tematici e stilistici individuando i temi e gli stilemi portanti nei suoi nuclei essenziali in modo parziale in minima parte	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analizza il testo in modo: completo e approfondito esauriente essenziale parziale inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		d. Interpretazione del testo	Contestualizza e interpreta in modo: approfondito, articolato e corretto articolato e corretto corretto superficiale inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
PUNTEGGIO TOTALE Valutazione in				/100 /20

Griglia di valutazione Prova di Italiano Esame di Stato - Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

		Indicatori	Descrittori	Punti /100
Indicatori generali	1.	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico e/o poco lineare confuso e gravemente inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza quasi mai o non sempre coerente e coeso disorganico e sconnesso	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	2.	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio, accurato e, se richiesto, tecnico ampio e appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e/o con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Usa strutture linguistiche e punteggiatura in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto quasi mai o non sempre corretto e appropriato scorretto	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	3.	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Mostra conoscenze: amplie, approfondite e articolate precise ed adeguate essenziali superficiali o imprecise frammentarie e/o errate	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati e originali pertinenti e adeguatamente motivati pertinenti ma non sempre adeguatamente motivati non sempre pertinenti e poco motivati non pertinenti e non motivati	9-10 7-8 6 4-5 1-3
Indicatori specifici		1. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individua tesi e argomentazioni: nella complessità degli snodi tematici e stilistici individuando i temi portanti nei nuclei essenziali in modo parziale in minima parte	15-13 12-10 9 8-6 1-5
		2. Percorso ragionativo e uso di connettivi (pertinenti)	Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, preciso e ben articolato chiaro e sostanzialmente preciso chiaro non sempre chiaro incerto e/o privo di elaborazione	15-13 12-10 9 8-6 1-5
		3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, corretti e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso sostanzialmente corretti e congruenti non sempre corretti e congruenti non corretti e non congruenti	9-10 7-8 6 4-5 1-3
PUNTEGGIO TOTALE Valutazione in				/100 /20

Griglia di valutazione Prova di Italiano Esame di Stato - Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

		Indicatori	Descrittori	Punti /100
Indicatori generali	1.	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico e/o poco lineare confuso e gravemente inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza quasi mai o non sempre coerente e coeso disorganico e sconnesso	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	2.	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio, accurato e, se richiesto, tecnico ampio e appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e/o con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Usa strutture linguistiche e punteggiatura in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto quasi mai o non sempre corretto e appropriato scorretto	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	3.	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Mostra conoscenze: ampie, approfondite e articolate precise ed adeguate essenziali superficiali o imprecise frammentarie e/o errate	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati e originali pertinenti e adeguatamente motivati pertinenti ma non sempre adeguatamente motivati non sempre pertinenti e poco motivati non pertinenti e non motivati	9-10 7-8 6 4-5 1-3
Indicatori specifici	1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	La pertinenza e la coerenza risultano: ampiamente adeguate e appropriate adeguate e appropriate accettabili non sempre adeguate inadeguate	9-10 7-8 6 4-5 1-3	
	2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: organico, lineare e personale organico e lineare semplice ma coerente parzialmente organico confuso e inadeguato	15-13 12-10 9 8-6 1-5	
	3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, corretti e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso sostanzialmente corretti e congruenti non sempre corretti e congruenti non corretti e non congruenti	15-13 12-10 9 8-6 5-1	
PUNTEGGIO TOTALE Valutazione in			/100 /20	

Griglia di valutazione Prova di Italiano Esame di Stato (DSA) - Tipologia A: Analisi del testo letterari

		Indicatori	Descrittori	P. /100
Indicatori generali	1.	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico e/o poco lineare confuso e gravemente inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza quasi mai o non sempre coerente e coeso disorganico e sconnesso	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	2.	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio, accurato e, se richiesto, tecnico ampio e appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e/o con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Correttezza grammaticale (scarsa rilevanza attribuita agli errori di ortografia); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Usa strutture linguistiche e punteggiatura in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto quasi mai o non sempre corretto e appropriato scorretto	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	3.	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Mostra conoscenze: amplie, approfondite e articolate precise ed adeguate essenziali superficiali o imprecise frammentarie e/o errate	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati e originali pertinenti e adeguatamente motivati pertinenti ma non sempre adeguatamente motivati non sempre pertinenti e poco motivati non pertinenti e non motivati	9-10 7-8 6 4-5 1-3
Indicatori specifici		a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Risponde alle consegne in modo: completo e articolato completo essenziale non completo non pertinente	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo: nella complessità degli snodi tematici e stilistici individuando i temi e gli stilemi portanti nei suoi nuclei essenziali in modo parziale in minima parte	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analizza il testo in modo: completo e approfondito esauriente essenziale parziale inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		d. Interpretazione del testo	Contestualizza e interpreta in modo: approfondito, articolato e corretto articolato e corretto corretto superficiale inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
PUNTEGGIO TOTALE				/100
Valutazione in				/20

Griglia di valutazione Prova di Italiano Esame di Stato (DSA) - Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

		Indicatori	Descrittori	Punti /100
Indicatori generali	1.	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanica e/o poco lineare confuso e gravemente inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza quasi mai o non sempre coerente e coeso disorganico e sconnesso	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	2.	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio, accurato e, se richiesto, tecnico ampio e appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e/o con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Correttezza grammaticale (scarsa rilevanza attribuita agli errori di ortografia); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Usa strutture linguistiche e punteggiatura in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto quasi mai o non sempre corretto e appropriato scorretto	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	3.	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Mostra conoscenze: amplie, approfondite e articolate precise ed adeguate essenziali superficiali o imprecise frammentarie e/o errate	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati e originali pertinenti e adeguatamente motivati pertinenti ma non sempre adeguatamente motivati non sempre pertinenti e poco motivati non pertinenti e non motivati	9-10 7-8 6 4-5 1-3
Indicatori specifici	1. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individua tesi e argomentazioni: nella complessità degli snodi tematici e stilistici individuando i temi portanti nei nuclei essenziali in modo parziale in minima parte	15-13 12-10 9 8-6 1-5	
	2. Percorso ragionativo e uso di connettivi (pertinenti)	Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, preciso e ben articolato chiaro e sostanzialmente preciso chiaro non sempre chiaro incerto e/o privo di elaborazione	15-13 12-10 9 8-6 1-5	
	3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, corretti e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso sostanzialmente corretti e congruenti non sempre corretti e congruenti non corretti e non congruenti	9-10 7-8 6 4-5 1-3	
PUNTEGGIO TOTALE Valutazione in			/100 /20	

Griglia di valutazione Prova di Italiano Esame di Stato (DSA) - Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

		Indicatori	Descrittori	Punti /100
Indicatori generali	1.	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico e/o poco lineare confuso e gravemente inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza quasi mai o non sempre coerente e coeso disorganico e sconnesso	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	2.	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio, accurato e, se richiesto, tecnico ampio e appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e/o con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Correttezza grammaticale (scarsa rilevanza attribuita agli errori di ortografia); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Usa strutture linguistiche e punteggiatura in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto quasi mai o non sempre corretto e appropriato scorretto	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	3.	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Mostra conoscenze: ampie, approfondite e articolate precise ed adeguate essenziali superficiali o imprecise frammentarie e/o errate	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati e originali pertinenti e adeguatamente motivati pertinenti ma non sempre adeguatamente motivati non sempre pertinenti e poco motivati non pertinenti e non motivati	9-10 7-8 6 4-5 1-3
Indicatori specifici		1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	La pertinenza e la coerenza risultano: ampiamente adeguate e appropriate adeguate e appropriate accettabili non sempre adeguate inadeguate	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: organico, lineare e personale organico e lineare semplice ma coerente parzialmente organico confuso e inadeguato	15-13 12-10 9 8-6 1-5
		3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, corretti e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso sostanzialmente corretti e congruenti non sempre corretti e congruenti non corretti e non congruenti	15-13 12-10 9 8-6 5-1
PUNTEGGIO TOTALE Valutazione in				/100 /20

13.2 Griglia di valutazione per la simulazione della Seconda Prova

CRITERI	INDICATORI	punti	Punteggio
Conoscenze specifiche (temi, concetti, teorie, autori, metodi)	Precise ed esaurienti; molti riferimenti completi, puntuali e pertinenti, anche oltre il programma scolastico	7	
	Precise e ampie; presente un numero adeguato di riferimenti pertinenti e corretti	6	
	Riferimenti discretamente esatti e numerosi, ma con lievi imprecisioni	5	
	Sufficientemente complete e precise	4	
	Limitate e/o imprecise (conoscenze non sufficienti)	3	
	Lacunose/assenti (conoscenze non adeguate alla richiesta)	2	
Comprensione della consegna e aderenza alla traccia	Complete (traccia opportunamente sviluppata con piena comprensione della consegna)	5	
	Buone (traccia adeguatamente sviluppata nelle sue richieste)	4	
	Essenziali (tema sufficientemente aderente alla traccia)	3	
	Parziali (comprensione non completamente pertinente alla traccia)	2	
	Lacunose/fuori tema (non aderente alla traccia data)	1	
Interpretazione (grado di elaborazione dei contenuti)	Ottima (interpretazione coerente e personale, elevata consapevolezza metodologica)	4	
	Buona (discreta capacità interpretativa e rielaborativa)	3	
	Sufficiente (lineare ed essenziale)	2,5	
	Scarsa (testo poco rielaborato)	2	
	Lacunosa o assente (inadeguata elaborazione dei contenuti)	1	
Argomentazione (esposizione)	Chiara, corretta, con buona proprietà lessicale e collegamenti fra le discipline	4	
	Discretamente corretta, chiara, argomentata	3	
	Sufficientemente chiara e corretta; argomentazione essenziale	2,5	
	Argomentazione debole e/o presenza di incoerenze, errori morfosintattici e improprietà lessicali	2	
	Priva di argomentazione, confusa, incoerente e/o con numerosi errori morfosintattici e improprietà lessicali	1	
Punteggio totale			/20

13.3 Griglia ministeriale per la valutazione del Colloquio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

14. Allegati riservati al Presidente della Commissione

Indice allegati

- 14.1 Elenco degli studenti e delle studentesse
- 14.2 Presentazione degli studenti e delle studentesse con BES/DSA e loro mappe siglate (uno per uno in busta sigillata da depositare in segreteria)
- 14.3 Copia programmi con firme dei rappresentanti degli studenti (uno per disciplina in busta sigillata da depositare in segreteria)
- 14.4 Firme dei docenti del consiglio di classe
- 14.5 Firma della Dirigente Scolastica

Il presente documento, redatto a cura dei Docenti della classe, è stato discusso e approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe e viene firmato da tutti i componenti del Consiglio di Classe e dalla Dirigente scolastica.